



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA"

Liceo Scientifico-Liceo Scienze applicate –Liceo Classico –Liceo Linguistico-Scienze Umane A.F.M –Turismo-Sirio I.T.C.-
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Servizi per l' Enogastronomia Alberghiera
96012 AVOLA (SR) – Via Labriola, 1 Tel - 0931831970 // Fax 0931814021

C.F. 92021320897

E_mail istituzionale: sris02300a@istruzione.gov.it
Posta certificata: sris02300a@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE V B TURISMO**

Anno scolastico 2025/2026



(O.M.54 del 26/03/2026)

Avola, 13 maggio 2026

Il Coordinatore
Prof. Magliocco Antonino

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Pagano Gabriella

Sommario

Anno scolastico 2025/2026	1
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO TURISMO.....	2
2.1. PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) dell'Indirizzo turistico	2
2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	5
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
3.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	6
3.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL PERCORSO D'ISTRUZIONE.....	6
4. OBIETTIVI GENERALI.....	8
4.1. OBIETTIVI FORMATIVI.....	8
4.2. OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE.....	8
4.3. OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ALLE CAPACITA'	9
5. VERIFICA E VALUTAZIONE	10
5.1. VALUTAZIONE DEGLI AMBITI COGNITIVI	10
5.2. NOTE AL PROCESSO DI VALUTAZIONE	10
5.3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	12
5.4. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	15
5.5. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	17
6. ATTIVITÀ DI F.S.L. (ex P.C.T.O.).....	23
7. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	25
TABELLA – SINTESI DELLE ORE PER DISCIPLINA- TECNICO	31
8. PROGETTO DI ORIENTAMENTO DELL CLASSE 5ª B TUR.....	35
9. ALLEGATO A.....	38
CONSIGLIO DI CLASSE	78

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" di Avola è costituito da:

- Sistema Licei:
 - ✓ Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane

- AFM- Turistico- diurno e serale
 - ✓ Indirizzi di studio:
 - Amministrazione Finanza e Marketing
 - Indirizzo economico aziendale (4 anni)
 - Turistico
 - Istituto Professionale per l'Agricoltura e per l'Ambiente

- Enogastronomico- diurno e serale
 - ✓ Indirizzi di Studio:
 - Operatore della Trasformazione Agroalimentare,
 - Operatore della Ristorazione, Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale,
 - Enogastronomico dell'Ospitalità Alberghiera-Servizio di Sala e Vendita
 - Accoglienza Turistica
 - Agricoltura, Sviluppo rurale,
 - Valorizzazione dei prodotti del Territorio e gestione delle Risorse Forestali e Montane,
 - Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera,
 - Enogastronomia
 - Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali opzione operatore della ristorazione/operatore della Trasformazione Agroalimentare.

A questa complessità strutturale corrisponde una collocazione topografica frammentata. Le sedi, infatti, sono 4:

- via Antonio Labriola 1, per Istituto professionale per l'Agricoltura e per l'Ambiente e l'AFM-Turistico
- via Antonio Labriola 2, per i Licei Classico, Scientifico e Scientifico Opz. Scienze Applicate
- via Piemonte 5, per il Liceo delle Scienze umane
- Largo Sicilia per il Liceo Linguistico

2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO TURISMO

2.1. PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) dell'Indirizzo turistico

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
2. i macro fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
4. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
5. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

6. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
7. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
8. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
9. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
12. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese

2.2.QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Disciplina	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria			4	4	4
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. ssa Gabriella Pagano

COORDINATORE: Prof. Magliocco Antonino

SEGRETARIO: Prof.ssa Caruso Corrada Milena

TUTOR FSL: Prof.ssa Cutrali Valentina

DOCENTI	MATERIE	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
Rametta Salvina	Letteratura italiana, storia, ed civica	4° - 5°
Carbè Maria Concetta	Religione, ed. civica	4° - 5°
Campisi Tiziana	Geografia, ed civica	4° - 5°
Romano Giovanna (Vittorini Marika)	Matematica, ed. civica	3° - 4° - 5°
Celeste Rossa	Arte e Territorio, ed. civica	3° - 4° - 5°
D'Amico Eleonora	3° lingua Spagnolo, ed. civica	4° - 5°
Assenza Corrado	Diritto- Leg.turistica, ed.civica	3° - 4° - 5°
Magliocco Antonino	Discipline turistiche ed aziendali, ed.civica	5°
Gervasi Salvatore (Di Bartolo Valentina)	Lingua inglese, ed. civica	3° - 4° - 5°
Mazzone Pietro	Scienze motorie, ed. civica	3° - 4° - 5°
Cutrali Valentina	2° lingua Francese, ed. civica	3° - 4° - 5°
Scifo Rosalba	Conv. lingua Inglese	3° - 4° - 5°
Caruso Corrada Milena	Sostegno	3° - 4° - 5°

3.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2023/24	2024/25	2025/26
totale studenti della classe	12	10	10
studenti inseriti	0	0	0
sospensione del giudizio finale	1	2	0
promossi scrutinio finale di Giugno	8	8	0
non promossi	2	0	0
provenienti da altro istituto	0	0	0
ritirati/trasferiti/ non scrutinati	1	0	0

3.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL PERCORSO D'ISTRUZIONE

La classe V B Turismo è composta da 10 alunni, 7 maschi e 3 femmine, tutti provenienti dalla classe precedente. Tra questi sono presenti due alunni con disabilità, seguiti dall'insegnante di sostegno per n. 9 ore settimanali ciascuno, i quali hanno seguito una programmazione riconducibile ai programmi ministeriali, ma con obiettivi ridotti. Le loro relazioni finali non vengono inserite nel documento in oggetto, ma saranno contenute in un apposito fascicolo allegato a parte.

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato un andamento complessivamente eterogeneo sia dal punto di vista dell'impegno sia relativamente ai livelli di apprendimento raggiunti. Il gruppo classe si è caratterizzato per una partecipazione al dialogo educativo generalmente adeguata, anche se differenziata tra gli studenti: una parte degli alunni ha seguito con interesse e continuità le attività proposte, intervenendo in modo pertinente e collaborativo, mentre altri hanno partecipato in maniera più discontinua e selettiva.

Sul piano comportamentale, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento nel complesso corretto

nei confronti dei docenti e delle regole scolastiche. Le dinamiche relazionali interne alla classe sono risultate abbastanza positive e improntate a una sufficiente collaborazione.

La partecipazione al dialogo didattico è risultata mediamente soddisfacente. Alcuni studenti hanno manifestato interesse costante, spirito critico e disponibilità al confronto, contribuendo attivamente allo svolgimento delle lezioni e delle attività progettuali. Altri, invece, hanno assunto un atteggiamento più passivo, limitandosi a una partecipazione essenziale e prevalentemente finalizzata alle verifiche; per questi, in alcuni casi, si sono registrate assenze coincidenti soprattutto con le verifiche programmate o con momenti di particolare impegno didattico.

In merito alle conoscenze dei contenuti, alle competenze e abilità nelle singole discipline, i risultati conseguiti dalla classe sono diversi a seconda delle attitudini, delle capacità logiche, critiche e di rielaborazione di ciascuno studente e naturalmente della costanza e sistematicità dell'impegno individuale, profuso nello studio domestico.

Nel complesso tutti gli alunni risultano essere in possesso delle potenzialità per raggiungere capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, ma soltanto alcuni di loro, hanno conseguito soddisfacenti competenze in tutti gli ambiti disciplinari, grazie ad un'applicazione nelle attività sempre seria, regolare e ben motivata. Per contro altri hanno mostrato verso le attività scolastiche, impegno ed interesse non sempre costanti, conseguendo in alcune discipline un livello di conoscenze e competenze appena sufficiente.

La classe conclude il percorso scolastico con una preparazione mediamente adeguata e con livelli di maturazione personale differenti, coerenti con le caratteristiche individuali e con l'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico.

Il giudizio complessivo è quasi discreto, anche se qualche alunno ha stentato a raggiungere la sufficienza, mentre un gruppetto, rappresentato da due/tre alunni, ha conseguito risultati migliori rispetto alla media.

In merito ai rapporti scuola-famiglia, questi, fatta eccezione per qualcuno, sono stati scarsi.

4. OBIETTIVI GENERALI

4.1.OBIETTIVI FORMATIVI

In riferimento agli obiettivi del PTOF, il Consiglio di Classe ha prestato particolare attenzione:

- alla formazione dello studente come Uomo e Cittadino italiano ed europeo attraverso l'educazione al rispetto di sé, degli altri e delle regole, alla tolleranza, al confronto delle idee, al superamento dell'egoismo e dell'individualismo, al rifiuto della società dei furbi e dei prepotenti, alla costruzione di un comportamento sociale basato sulla collaborazione, sulla solidarietà e sulla promozione del bene comune;
- al rafforzamento dell'autonomia personale attraverso il conseguimento di un certo grado di conoscenza di sé e del mondo e attraverso l'educazione alla pluralità degli interessi, alla stabilità e profondità delle motivazioni, alla continuità e impegno nel lavoro, alla partecipazione, allo spirito d'iniziativa, all'acquisizione di competenze e capacità rilevanti e all'elaborazione di un metodo di studio organizzato;
- alla formazione di una personalità equilibrata, aperta, libera e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani, anche attraverso l'educazione all'autovalutazione, alla flessibilità, alla disponibilità e alla collaborazione;
- alla costruzione di una cultura personale autonoma, comprensiva degli elementi essenziali necessari per dare senso all'esistenza individuale e per muoversi nella realtà, di una visione quanto più possibile unitaria del sapere e della sua complessità senza subordinarne i temi di volta in volta affrontati all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili.

Gli esiti, pur nella differenziazione interna alla classe, sono stati nel complesso raggiunti nella progressione dell'intero percorso scolastico.

4.2.OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline;
- Conoscenza dei processi culturali e dei fondamenti relativi alle discipline che prevedono anche una specifica competenza storica;
- Conoscenza delle strutture e dei codici linguistici delle singole discipline;

In entrambe le aree, quella umanistico/linguistica e quella scientifica, gli alunni hanno affrontato lo studio dei contenuti di appartenenza all'interno di un'ottica quasi sempre disciplinare.

Pertanto, i relativi obiettivi e i loro esiti saranno presentati e analizzati nelle relazioni delle singole discipline. In ogni caso la maggior parte degli allievi, sia pure a vari livelli, ha acquisito un bagaglio di conoscenze, nell'ambito di ciascuna disciplina, uguale o superiore agli obiettivi minimi previsti nei singoli piani di lavoro.

4.3.OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ALLE CAPACITA'

- competenza nel selezionare le informazioni e rielaborarle;
- competenza nell'effettuare analisi, classificazioni, confronti, sintesi;
- competenza nell'individuare le interazioni interne alle varie discipline ed operare collegamenti di tipo pluridisciplinare;
- competenza nella lettura, decodificazione, interpretazione e uso di testi;
- competenza nell'utilizzazione dei linguaggi delle varie discipline;
- capacità di analizzare situazioni e problemi e nel formulare e verificare ipotesi;
- capacità di comunicare in modo efficace anche utilizzando linguaggi specifici;
- capacità di leggere e interpretare dati, testi e documenti;
- capacità di produrre testi scritti ad un livello concettuale e linguistico adeguato;
- capacità di sintesi di argomenti complessi e/o tra loro correlati;
- capacità di rielaborazione critica e autonoma.

Il Consiglio di Classe ha lavorato con regolarità e, considerati i livelli di partenza, si può affermare che gli obiettivi indicati sono stati tutti raggiunti, sia pure con alcune differenziazioni fra gli studenti.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1. VALUTAZIONE DEGLI AMBITI COGNITIVI

Il C.d.C. della classe V sez. B, nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito alla valutazione dei livelli di apprendimento e di profitto, ha operato verifiche *in itinere* e finali, di tipo formativo e sommativo, basando la scelta e la misurazione delle prove su obiettivi, modalità e criteri di valutazione resi noti di volta in volta agli alunni, in un'ottica di partecipazione consapevole all'apprendimento, attraverso meccanismi anche di autocorrezione e autovalutazione.

5.2. NOTE AL PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione globale degli studenti è stata esplicitata attraverso:

- la comunicazione di valutazioni e assenze attraverso il registro elettronico;
- la comunicazione rivolta agli studenti a conclusione di ogni verifica effettuata;
- la comunicazione riservata alle famiglie degli studenti telefonicamente o in presenza;
- la pagella di fine periodo (al termine di ogni quadrimestre);
- la scheda intermedia per la comunicazione alle famiglie dei livelli cognitivi raggiunti a metà di ogni quadrimestre;
- la progettazione di un numero minimo di valutazioni per ogni periodo, e precisamente:
 - Nel periodo intermedio: almeno 2 valutazioni orali per le discipline istituzionalmente orali e almeno 2 valutazioni scritte e 2 orali per le altre discipline;
 - Nel quadrimestre: almeno 4 valutazioni orali per le discipline istituzionalmente orali e almeno 3 valutazioni scritte e 4 orali per le altre discipline.

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO e/o CARENZE PREGRESSE

In base a quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti, sono stati attivati i seguenti interventi per le discipline soggette a sospensione del giudizio e/o carenze pregresse:

1. Prima decade di settembre: esami di recupero relativi al precedente a.s.
2. Settembre - ottobre: attività di recupero delle carenze pregresse.
3. Gennaio - febbraio: recupero curriculare.

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di classe, deliberati in Collegio Docenti.

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	DEL TUTTO INSUFFICIENTE	Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche
3	SCARSO	Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato
5	MEDIOCRE/ INSUFFICIENZA NON GRAVE	Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta
6	SUFFICIENTE	Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi. Se guidato, riesce a correggerli
7	DISCRETO	Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi
8	BUONO	Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi
9	OTTIMO	Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra una approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente
10	ECCELLENTE	Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare in modo autonomo, arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali

5.3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 segna un intervento deciso nel panorama scolastico, focalizzandosi su tre aree principali: la **valutazione degli apprendimenti**, la **riforma dello Statuto delle studentesse e degli studenti**, e l'**implementazione di misure per garantire l'autorevolezza del personale scolastico**. Questa legge si inserisce in un contesto di crescente attenzione verso i temi dell'educazione civica e della disciplina scolastica, promuovendo al contempo un ambiente educativo più responsabile.

I DPR n 134 e 135 del 254 settembre 2025 apportano modifiche in materia di voto di condotta e sullo statuto degli studenti

Il nuovo assetto prevede tre passaggi chiave:

- **≥7 in condotta**: lo studente è ammesso senza condizioni.
- **6 in condotta**: scatta la sospensione del giudizio e la necessità di redigere un **compito di cittadinanza**, un elaborato scritto o multimediale che rifletta sul rispetto delle regole, sulla cittadinanza attiva e sulle conseguenze del comportamento. Solo il superamento di questo compito consentirà l'ammissione.
- **≤5 in condotta**: scatta automaticamente la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame.

Parallelamente, le sospensioni vengono trasformate: non più solo giornate fuori dalla scuola, ma percorsi educativi. Quelle brevi prevedono la produzione di un elaborato di riflessione, quelle più lunghe attività di cittadinanza solidale presso enti convenzionati.

Criteria

1. Partecipazione e atteggiamento in classe
2. Rispetto di persone e regole (docenti, compagni, personale; regolamenti d'Istituto e di classe)
3. Responsabilità e cittadinanza (anche digitale)
4. Compiti/studio e organizzazione personale
5. Frequenza e puntualità
6. Relazioni e clima di classe
7. Cura degli ambienti e dei beni comuni
8. Adesione a progetti/attività (PCTO dove previsto)
9. Uso dei dispositivi (coerenza con divieto smartphone e policy d'Istituto)
10. Sicurezza e tutela (comportamenti a rischio, rispetto procedure)

Livelli e descrittori

10 – Eccellente

1. Interviene con contributi **pertinenti e propositivi**; guida i pari, fa domande di qualità.
2. Rispetta **sempre** regole e persone; **prevenzione attiva** dei conflitti; nessuna nota.
3. Agisce con **autonomia e responsabilità**; comportamenti esemplari anche online; segnala criticità con maturità.
4. Compiti **sempre completi e puntuali**; gestione del materiale impeccabile; **autoverifica** costante.
5. **0-3** ritardi/uscite/entrate nell'anno; assenze motivate, comunicate e recuperate.
6. Promuove **collaborazione e inclusione**; facilita l'inserimento di compagni fragili.
7. Mantiene gli spazi in ordine; **previene** danni; partecipa a iniziative ambientali.

8. Partecipa **attivamente** a progetti/PCTO; assume ruoli di responsabilità.
9. Rispetta il **divieto smartphone** senza eccezioni; usa i device scolastici solo quando previsto.
10. Osserva tutte le procedure di sicurezza; **richiama** i pari al rispetto delle norme.

9 – Molto buono

1. Interventi frequenti e pertinenti; si prepara regolarmente.
2. Rispetto costante; **rare** correzioni verbali, nessuna nota.
3. Responsabile; condotta online corretta; chiede aiuto quando serve.
4. Compiti quasi sempre completi/puntuali; **autonomia buona**.
5. **4-6** ritardi/uscite/entrate; assenze limitate e recuperate.
6. Collabora con il gruppo; gestione adeguata dei conflitti.
7. Cura abituale degli spazi; segnala danni.
8. Partecipa con impegno ai progetti; consegna i prodotti previsti.
9. Rispettoso delle policy sui dispositivi; **nessuna violazione**.
10. Rispetta procedure; atteggiamento prudente.

8 – Buono

1. Partecipa con **regolarità**, a volte passivo.
2. Rispetta le regole; **qualche** richiamo verbale, nessuna nota.
3. Generalmente responsabile; **qualche ingenuità** online, corretta al richiamo.
4. Compiti per lo più completi; qualche ritardo occasionale.
5. **7-10** ritardi/uscite/entrate o assenze non pienamente recuperate.
6. Relazioni corrette; evita conflitti ma non li gestisce in autonomia.
7. Rispetto sufficiente degli ambienti; dimenticanze sporadiche.
8. Adesione ai progetti **essenziale**, senza ruoli di guida.
9. Una **violazione minore** delle policy device (episodica, non reiterata).
10. Rispetto delle norme di sicurezza, con **qualche** disattenzione non rischiosa.

7 – Discreto

1. Partecipazione **discontinua**; talvolta distratto o non cooperativo.
2. Rispetto **altalenante**; **note occasionali**; fatica a interiorizzare le regole.
3. Responsabilità **debole**; comportamenti online **superficiali** (condivisioni improprie non offensive).
4. Compiti **saltuari** o incompleti; scarsa organizzazione.
5. **11-15** ritardi/uscite/entrate o assenze 150–200 h; recuperi parziali.
6. Relazioni **fragili**; può innescare/ alimentare piccoli conflitti; necessita mediazione.
7. Dimentica spesso di curare gli spazi; **ammonizioni** per disordine.
8. Partecipa ai progetti **solo su sollecitazione**; consegne tardive.
9. **Violazioni ripetute** uso smartphone (uso ricreativo); ammonizioni.
10. **Dimentica** indicazioni base di sicurezza; richiede **richiami**.

6 – Sufficiente (giudizio sospeso → compito di cittadinanza)

1. Partecipazione **rara**; ostruzionismo/passività marcata.
2. **Note ricorrenti**; mancato rispetto di indicazioni e figure educative.
3. Condotta **non responsabile**; **uso improprio** di chat/social (es. ironia denigratoria), senza reati.
4. Compiti **irregolari**; mancata preparazione frequente; scarso recupero.
5. **>200 h** assenze o **>20** ritardi/uscite/entrate; giustificazioni **carenti**.

6. Relazioni **conflittuali**; tendenza a provocazioni/linguaggio inappropriato.
7. **Trascuratezza** degli ambienti; mancato rispetto delle consegne sulla cura dei beni.
8. **Inadempienze** nei progetti; rifiuto di ruoli minimi.
9. **Violazioni ripetute** e consapevoli delle policy device; eventuali sequestri secondo regolamento.
10. **Inosservanze** di norme di sicurezza con **potenziale rischio** (senza danno). **Esito:** ammissione subordinata al **superamento del compito di cittadinanza** (vedi criteri sotto).

5 – Insufficiente (bocciatura automatica)

1. Rifiuto sistematico delle attività; disturbo grave/prolungato.
2. **Comportamenti scorretti gravi e/o reiterati**; mancato rispetto delle persone; possibili sanzioni >15 giorni.
3. Azioni **lesive** della dignità altrui anche online; possibili profili di reato/autorità coinvolte.
4. **Inadempienza sistematica** nei compiti; assenza di recupero.
5. Frequenza **gravemente irregolare** e saltuaria senza motivazioni; abbandono di fatto.
6. Relazioni **ostili**; condotte intimidatorie.
7. **Danneggiamenti** o appropriazione indebita di beni comuni/altrui.
8. **Rifiuto** dei progetti/PCTO; mancato rispetto di obblighi minimi.
9. **Elusione consapevole** e continua del divieto smartphone; diffusione non autorizzata di contenuti.
10. **Violazioni gravi** della sicurezza con rischio per sé/altri.
Esito: non ammissione.

Compito di cittadinanza (solo per voto 6)

- **Forma:** elaborato scritto fino a **~1200 parole** oppure presentazione/multimediale equivalente; tema **coerente con le motivazioni** del 6 (es. rispetto regole, cittadinanza digitale, uso dispositivi, convivenza, sicurezza, volontariato).
 - **Contenuti minimi:**
 1. Analisi dell'episodio/comportamento e **riconoscimento dell'errore**.
 2. Riferimenti a **principi di educazione civica** e regolamenti d'Istituto.
 3. **Impegni concreti** di miglioramento (piano personale con tempi/indicatori).
 4. Eventuale **attività solidale/riparativa** collegata (documentata).
 - **Valutazione** (Consiglio di classe):
 - **Attinenza e completezza** (0–10)
 - **Chiarezza e argomentazione** (0–10)
 - **Consapevolezza etica e responsabilità** (0–10)
 - **Fattibilità del piano di miglioramento** (0–10)
 - **Comportamento successivo** fino alla verifica (0–10)
- 10) Soglia di superamento:** $\geq 28/50$ e assenza di nuove violazioni. Esito registrato nel verbale.

Note operative per l'Istituto / Consiglio di classe

- **Progressività:** considerare il trend (miglioramenti/recidive) sull'intero periodo.

- **Evidenze:** usare registri note, verbali, osservazioni strutturate, consegne progetti, segnalazioni su device.
- **Coerenza con PEI/PDP:** per studenti con PEI/PDP applicare **misure personalizzate** e valutare gli esiti in rapporto agli obiettivi individuali.
- **Aggravanti/attenuanti:** intenzionalità, reiterazione, danno a persone/beni, collaborazione post-fatto, riparazione.
- **Dispositivi:** applicare in modo uniforme la policy (divieto smartphone alle superiori) e le **sanzioni educative** previste dal regolamento.
- **Crediti:** ricordare che ≥ 9 in condotta consente l'accesso al **massimo dei crediti**.

5.4. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tenuto conto che l'art.11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti, riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, i criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,49 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a) Puntualità e frequenza regolare: il numero di ingressi a seconda ora, nell'intero anno scolastico, deve essere inferiore o pari a dieci (circ. n.21/25), le assenze non devono superare il 25% del monte ore annuale;
 - b) Partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON, FIS...)
 - c) Certificazioni linguistiche, informatiche, attività di volontariato documentate, attività sportive a livello agonistico documentate.

Criteri di attribuzione del credito formativo

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. n. 49 del 24.02.2000 e successive integrazioni, definisce i seguenti criteri per l'attribuzione del **credito formativo**:

1. Considerato che il punteggio del credito formativo va mantenuto entro la banda di oscillazione e che tale banda si riduce, per ogni livello, a "un punto", si riserva al credito formativo una parte di tale punto, unitamente agli altri indicatori segnalati.

2. Le esperienze valutabili debbono essere certificate da un ente, associazione, istituzione per il quale sia chiaramente identificabile il responsabile legale; nel caso di attestato conseguito in un paese straniero, serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana.
3. Le certificazioni debbono contenere una sintetica descrizione dell'esperienza svolta e non possono consistere in una mera attestazione di partecipazione ad iniziative nelle quali non siano riconoscibili e individuabili i compiti o le funzioni o le attività svolte dall'alunno, così come l'impegno orario che deve essere supplementare rispetto al normale impegno scolastico quotidiano e/o settimanale.
4. Le certificazioni debbono pervenire all'Ufficio di protocollo della scuola entro il 15 maggio 2024.
5. In nessun caso il credito formativo riconosciuto può determinare il superamento dei limiti fissati in relazione alla media riportata nello scrutinio finale.
6. Al fine della valutazione della esperienza svolta si terrà conto di:
 - a) presentazione da parte dell'interessato della certificazione (**attestazione**) formale e di una descrizione sintetica delle attività svolte come indicato dal D. M. 452/98, art. 3;
 - b) estraneità rispetto alla scuola; le attività devono essere organizzate da enti, associazioni, agenzie, ecc., diversi dalla scuola, anche se utilizzano le attrezzature e gli spazi dell'Istituto (a titolo esemplificativo, corsi per il conseguimento di competenze in lingue straniere e/o informatiche, corsi/seminari di studio/stage, esperienze di volontariato/solidarietà/cooperazione e/o di tutela dell'ambiente e del territorio, attività culturali e/o artistico-musicali coerenti con l'indirizzo frequentato, gare/concorsi, attività sportive, esperienze di lavoro coerenti con l'indirizzo di studio, ecc.);
 - c) coerenza tra le attività e l'indirizzo di studi.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
(Decreto legislativo n. 62 del 2017)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

5.5. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali e della delibera del Collegio Docenti del 12 maggio 2026, propone le sotto elencate griglie di valutazione per la prima prova, seconda prova e colloquio orale. Per ogni griglia di valutazione la Commissione assegnerà fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati.

COGNOME.....NOME..... CLASSE _____ DATA ____/____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 100pt)				
COMPETENZA GENERALE	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche. Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi. Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori. Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori. Punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>ANALISI E COMPRENSIONE DEL TESTO</u> (testo della consegna)					
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (Ha risposto a tutte le domande? Ha sviluppato il compito secondo la divisione in due parti analisi/elaborazione?)	Completo ed esauriente	Rispondente	Semplice e lineare	Impreciso e frammentario	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa	Adeguate	Essenziale ma corretta	Carente	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e articolata	Corretta e lineare	Parziale	Imprecisa e lacunosa	Del tutto errata / assente
<u>RIFLESSIONI E APPROFONDIMENTI</u> (testo elaborato)					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurenti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100				
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				
					VOTO FINALE

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:10	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Scala 1:15	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

COGNOME.....NOME..... CLASSE..... DATA ____/____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI				
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>COMPRESIONE E ANALISI del TESTO PROPOSTO</u>					
Individuazione corretta di tesi e snodi argomentativi presenti nel testo proposto	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Con qualche imprecisione	Limitata e/o nel complesso scorretta	Del tutto errata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
<u>ELABORAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO</u>					
Elaborazione tesi e argomentazioni	Tesi ben definita e chiaramente espressa. Argomentazioni presenti, ben collegate logicamente e sintatticamente	Tesi presente, argomentazioni collegate sintatticamente	Tesi accennata, argomentazioni debolmente collegate	Tesi appena accennata, argomentazioni assenti	Tesi assente, argomentazioni assenti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Appropriata ed efficace	Appropriata	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Carente	Assente e/o del tutto inappropriata
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100				
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:15	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

COGNOME.....NOME..... CLASSE _____ DATA ____/____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Descrittori	Indicatori				
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; punteggiatura scorretta
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
<u>ELABORAZIONE TESTO ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO</u>					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Esaustive	Adeguate	Accettabili	Scarse	Del tutto inadeguate
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Rigoroso e preciso	Nel complesso adeguato	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete ed approfondite	Appropriate e ben strutturate	Essenziali e/o parziali	Limitate e imprecise	Scarse
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di equipollenza	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:10	3	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Scala 1:15	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA				
Indicatori	Descrittori	Livello	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relativi ai nuclei fondanti	Conoscenza dei contenuti riportati nella traccia, identificando i bisogni della clientela per poi progettare e realizzare un prodotto turistico	– scarso (Molto lacunosa)	1	
		insufficiente (La conoscenza è frammentaria e, a volte, incerta)	2	
		sufficiente (Conoscenza asilare degli argomenti affrontati)	3	
		buono (conoscenze accurate e precise)	4	
		ottimo (conoscenza solida, completa e articolata)	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	- Sa utilizzare tecniche di tariffazione del prodotto o servizio turistico - Riesce a strutturare e redigere un budget - sa usare correttamente le leve di Marketing	usa procedure non appropriata e non rispetta vincoli	1	
		La procedura comprende diversi errori di base che ne compromettono il risultato finale	2	
		La procedura comprende diversi errori di fondo anche può essere compresa nei suoi aspetti generali	3	
		pur presentando alcuni errori nell'applicazione dei vincoli, la procedura nel suo complesso può ritenersi corretta	4	
		Si rilevano lievi errori trascurabili e la procedura è pressoché corretta	5	
		Individua le problematiche ed elabora relative soluzioni evidenziando discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali e discreta capacità di collegamenti concettuali e operativi.	6	
		applica in maniera coerente tutte le procedure, rispettando i vincoli. La presentazione è apprezzabile. Dimostra una buona padronanza degli argomenti	7	
		applica in maniera appropriata tutte le procedure, rispettando i vincoli. La presentazione è curata ed è tecnicamente precisa e dimostra una piena padronanza degli argomenti	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Uso di tecniche contabili per lo svolgimento della traccia	applica tecniche non appropriate al caso	1	
		applica in maniera superficiale tecniche appropriate al caso	2	
		applica in maniera coerente tecniche appropriate al caso	3	
		applica con piena padronanza tutte le tecniche appropriate per la soluzione del caso	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	capacità di esporre gli argomenti e di collegarli tra loro, usando una terminologia tecnica	La presentazione è confusa e impedisce la comprensione e l'analisi dei dati	1	
		La presentazione è accettabile e l'analisi dei dati si limita all'essenziale	2	
		La presentazione è chiara e l'analisi dei dati è precisa	3	
		Totale punti		

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

6. ATTIVITÀ DI F.S.L. (ex P.C.T.O.)

RELAZIONE FINALE TRIENNALE Classe V B Istituto Tecnico - Indirizzo Turismo

Coordinatore di classe: Prof. Antonino Magliocco
Tutor scolastico a.s. 2025/2026: Prof.ssa Valentina Cutrali

Profilo dell'Indirizzo e Obiettivi formativi del percorso di F.S.L.

Il percorso triennale di F.S.L. per la classe ha risposto all'esigenza di formare figure professionali tecnicamente preparate per il contesto lavorativo territoriale a spiccata vocazione turistica. Il diplomato in Turismo acquisisce competenze specifiche nella gestione delle imprese del settore, nel marketing territoriale e nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale, integrate dalla padronanza di tre lingue straniere e strumenti informatici.

Il percorso di F.S.L. (ex PCTO) svolto nel corso del triennio ha rappresentato un'opportunità per gli alunni di integrare le conoscenze teoriche acquisite in ambito scolastico con esperienze pratiche e professionalizzanti. Attraverso attività diversificate, dai progetti interni organizzati dai docenti dell'Istituto, agli stage all'estero, fino ai tirocini individuali presso studi professionali, i ragazzi hanno potuto sviluppare competenze tecniche nel settore economico-turistico e migliorare le loro competenze relazionali.

Articolazione del Percorso triennale

Anno Scolastico 2023/2024

Al terzo anno, le attività si sono focalizzate sulla scoperta del patrimonio locale e su una prima interazione con il mondo del lavoro per comprendere le dinamiche dei servizi turistici. Le attività di valorizzazione del territorio a Piazza Armerina e di connessione tra scuola e territorio, con visita guidata alla Valle dei Templi, hanno consentito una prima analisi del prodotto turistico-culturale e la conoscenza di attività e pratiche quali l'accoglienza e le visite guidate. Due studenti hanno partecipato ai Progetti PON / FSE - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero svolti presso Malta e Spagna (Siviglia), i quali hanno consentito il potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera in contesti internazionali grazie alla frequenza giornaliera di un corso di lingua (inglese e spagnolo), il confronto con realtà multiculturali e stimolanti nonché un'immersione diretta nel settore dell'ospitalità attraverso l'esperienza di visite aziendali in hotel e ristoranti.

Anno Scolastico 2024/2025

Il quarto anno ha mirato all'acquisizione di abilità tecniche trasversali. Nel progetto "Palestra IA", gli studenti hanno esplorato l'intelligenza artificiale sotto la guida di un esperto, sperimentando la scrittura collaborativa per la creazione di contenuti narrativi digitali. Col progetto "Icaro" gli studenti si sono approcciati alla sicurezza stradale come forma di responsabilità civile. L'attività "Pi greco day" ha potenziato lo sviluppo del pensiero logico-matematico. È stata svolta una attività di orientamento agli studi universitari (Università Studi di Catania). Due studenti hanno acquisito la qualifica professionale di Assistente Bagnanti rilasciata dalla Federazione Italiana Nuoto, spendibile immediatamente nel settore ricettivo balneare.

Anno Scolastico 2025/2026

L'ultimo anno ha consolidato le competenze gestionali e di relazione con il pubblico. Con il progetto di accoglienza al Teatro Garibaldi di Avola, gli studenti hanno sperimentato la pratica delle tecniche di gestione degli eventi. Nell'attività di collaborazione con gli alunni degli Istituti Comprensivi di Avola (Bianca, Capuana e Vittorini), gli studenti hanno coordinato pratiche di animazione e valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche locali, sviluppando competenze nella gestione di gruppi e nella promozione dell'identità culturale come risorsa turistica. Alcuni studenti hanno svolto singolarmente esperienze aziendali (Hotel Merlino, Birrico Tour, Ristorante La Prua, Studio Santoro), concentrandosi su analisi dei flussi operativi, della normativa fiscale/aziendale e della commercializzazione dei servizi. L'orientamento in uscita (OrientaSicilia, ITS Fondazione Archimede) ha contribuito alla definizione del progetto di vita professionale.

Il monte ore previsto è stato completato dalla quasi totalità della classe. Per uno studente con BES, il percorso ha subito una sospensione dovuta a una frequenza scolastica irregolare, poi interrotta. Il monte ore risulta così deficitario. Al termine del triennio, si rileva la maturazione e il consolidamento delle competenze relative a

- operatività turistica: supporto alla produzione e vendita di servizi del settore;
- comunicazione linguistica: interazione in tre lingue straniere per l'accoglienza;
- gestione aziendale: applicazione di nozioni amministrative, fiscali e civilistiche;
- valorizzazione territoriale: promozione sostenibile del patrimonio culturale e paesaggistico;
- strumenti digitali: utilizzo di applicativi informatici per il marketing territoriale;
- sicurezza sul lavoro: conoscenza e applicazione delle norme di prevenzione e protezione nei contesti lavorativi.

Ore maturate nel corso del triennio

Nello specifico, si riportano di seguito le ore di F.S.L. maturate da ciascun/a alunno/a nel corso del triennio. Il prospetto include i dati degli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 e quelli dell'anno scolastico 2025/26, per il quale alla docente scrivente è stato affidato l'incarico di tutor F.S.L.

7. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

PREMESSA

L'Educazione civica ha visto il suo inserimento già nei programmi ministeriali con il DPR 503 del 1955 che, attuato nel 1958, nella scuola primaria integra il programma di Storia con l'Educazione morale e civile. Successivamente con il DPR 104, nel 1985, diventa Educazione alla convivenza democratica.

Con il DM 211 del 2010 vengono dettate le indicazioni nazionali per i licei nelle quali si afferma che «L'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico», e che pertanto la scuola nella sua autonomia deve adottare le strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati. Nello stesso anno il DPR 87 e il DPR 88 coinvolgono gli Istituti Tecnici e Professionali e sottolineano che le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione devono essere inseriti in tutti i percorsi e tutti gli ambiti disciplinari, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Nel 2015, la Buona Scuola con la Legge 107 inserisce, fra gli obiettivi del potenziamento dell'offerta formativa, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Anche il Decreto legislativo 62 del 2017 nelle "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze" fa riferimento anche a Cittadinanza e Costituzione, infatti nel colloquio previsto dall'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo vengono accertate le competenze maturate dal candidato.

La citata normativa non fa altro che recepire la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), tra cui la Competenza in materia di cittadinanza.

Da ultimo, la legge n. 92, approvata l'1agosto 2019 e pubblicata sulla GU il 21 agosto 2019, ha introdotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

A seguito dell'entrata in vigore della citata legge, il D.M. n.35 del 22/06/2020 ha fornito le prime Linee guida relative alle competenze da perseguire rivedendo i curricula di istituto per adeguarli

alle nuove disposizioni.

Lo spirito della Legge prevede che lo studio dell'Educazione civica sia declinato in modo trasversale nelle discipline scolastiche in quanto contribuisce a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

L'Istituto Majorana, sempre sensibile ai bisogni formativi della propria utenza, nel 2015, con l'attuazione con la Legge 107, la Buona Scuola, avvia nelle classi prime dell'Istituto una progettazione dal titolo “Regole, un valore aggiunto” per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Il progetto viene attuato dai docenti di potenziamento di Diritto e di Filosofia, in compresenza con i docenti di Lettere e i docenti di Diritto curricolari.

Il progetto mirava a far apprendere agli studenti i concetti di cittadinanza, legalità e responsabilità individuale, a far loro acquisire consapevolezza e a farli riflettere sul come, attraverso azioni concrete, si possano apportare cambiamenti sociali.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 20 agosto 2019, n.

92 istitutiva dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

Dal carattere personalistico della nostra Costituzione discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato.

Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano, nonché il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.

Inoltre, le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.

In particolare le linee guida individuano tre nuclei concettuali fondanti:

LA COSTITUZIONE che comprende:

COMPETENZA N. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali

dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

COMPETENZA N. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

COMPETENZA N. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

COMPETENZA N. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ che comprende:

COMPETENZA N. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

COMPETENZA N. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

COMPETENZA N. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. **COMPETENZA N. 8**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

COMPETENZA N. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

CITTADINANZA DIGITALE che comprende:

COMPETENZA N. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

COMPETENZA N. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

COMPETENZA N. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Sulla base di quanto sopra illustrato si ritiene di declinare il curriculum di educazione civica come segue, distribuendolo su tutte le discipline sulla base di 33 ore annue per ciascuna classe:

PER QUANTO RIGUARDA L'INDIRIZZO TECNICO SI PROPONE QUANTO SEGUE:

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO ECONOMICO – TURISTICO								
	Nuclei- Tematiche per nucleo		1	2	3	4	5	Discipline
COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4			Diritto
2	Costituzione	12	5				7	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10	Diritto
4	Studio degli statuti regionali	1					1	Diritto
5	L'Unione Europea	6		2			4	Diritto
6	Gli organismi internazionali	2					2	Diritto
7	Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale	1	1					Diritto
8	Nozioni di diritto del Lavoro	6				6		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto alla Mafia	12		2	4	4	2	Diritto/Italiano/Religione
10	Educazione stradale	7	2	2		3		Scienze motorie
11	Educazione al volontariato e cittadinanza	5				3	2	Italiano/Religione
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2		Italiano
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4		Scienze/ Geografia/Diritto
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				Scienze/Geografia
15	Tutela delle identità e delle produzioni	5			3	2		Economia Aziendale
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio Culturale	7			2	2	3	Italiano
17	Conoscenza storica del territorio	2			2			Storia
18	Rispetto per gli animali	1	1					Scienze
19	Norme di protezione civile	4		2	2			Scienze Motorie
20	Educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4			Scienze Motorie
21	Educazione Finanziaria	3		3				Economia Aziendale
CITTADINANZA DIGITALE								
22	Affidabilità delle fonti	3	3					Informatica
23	Forme di comunicazione digitale	3			3			Informatica
24	Partecipazione a temi di pubblico interesse	4				2	2	Diritto
25	Norme e comportamentali	3	3					Informatica
26	Identità digitale	2				2		Informatica
27	Tutela dei dati	3		3				Informatica
28	Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				Informatica
29	Esperienze extrascolastiche	10		2	5	3		Tutte le discipline
		165	33	33	33	33	33	

**TABELLA – SINTESI DELLE ORE PER DISCIPLINA- TECNICO
indirizzo ECONOMICO-TURISTICO**

Distribuzione delle ore delle discipline che concorrono all'insegnamento dell'Educazione Civica
nel quinquennio

TABELLA RIASSUNTIVA

DISCIPLINA	ORE		1	2	3	4	5
ITALIANO	17				6	8	3
STORIA	2				2		
RELIGIONE	7					3	4
DIRITTO	63		9	8	8	12	26
INFORMATICA	21		10	6	3	2	
SCIENZE	9		9				
GEOGRAFIA	8			8			
ECONOMIA AZIENDALE	8			3	3	2	
SCIENZE MOTORIE	20		5	6	6	3	
ESPERIENZE ETRASCOLASTICHE	10			2	5	3	
TOTALE	165		33	33	33	33	33

CLASSI QUINTE

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Istituzioni dello Stato italiano	- Parlamento - Formazione delle leggi - Presidente della Repubblica - Governo e organizzazione amministrativa/Mib act - Magistratura - Corte Costituzionale - Enti Locali Il Procedimento amministrativo e la trasparenza	- Comprendere il funzionamento dell'intero apparato statale - Comprendere la funzione della P.A. Saper individuare gli enti a cui rivolgersi	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	5	Diritto e legislazione e turistica
Conoscere le realtà degli Enti locali	Conoscere per grandi linee l'organizzazione di Regioni, Province e Comuni con particolare riferimento a questi ultimi	Cogliere gli elementi caratterizzanti gli enti locali	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	1	Diritto e legislazione e turistica

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

L'Unione Europea Gli organismi internazionali	Organizzazione e funzioni della U.E. delle organizzazioni internazionali e loro influenza sulla politica nazionale	Comprendere la funzione della U.E. e i rapporti con l'apparato statale	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	6	Diritto e Legislazione turistica/ Economia Aziendale
--	--	--	---	----------	---

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Costituzione	- storia della Repubblica italiana fino alla costituzione - caratteri e struttura della cost. - principi fondamentali diritti di libertà	- comprendere le ragioni storiche che hanno portato alla scelta costituzionale - comprendere l'importanza dei diritti umani e delle libertà dell'uomo	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	7	Diritto e legislazione turistica
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.					
Istituzioni dello Stato italiano	- la democrazia diretta e indiretta - diritto di voto - prerogative dei parlamentari	- comprendere l'importanza del dovere civico del voto e della solidarietà politica, economica e sociale - comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita economica, politica e sociale del paese	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	5	Diritto e Legislazione turistica
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.					
Educazione alla legalità e contrasto ad ogni tipo di violenza	- Don Pino Puglisi - Le motivazioni e le caratteristiche del suo impegno di uomo e sacerdote per la giustizia: libertà e coraggio, solidarietà, promozione umana, fiducia e fede, coerenza e radicalità, dono di sé e gratuità. - La pace nella tradizione ebraico cristiana: vita piena che si realizza nelle relazioni fondamentali dell'uomo attraverso	- Saper comprendere gli eventi storici legati al fenomeno mafioso, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali, economici e religiosi.	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	2	Religione

	dinamiche di giustizia e solidarietà				
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.					
Educazione al volontariato e alla cittadinanza	Educazione al volontariato e alla cittadinanza - LIBERA - La storia e l'attività di LIBERA contro le droghe e le mafie e il ruolo dei giovani all'interno del coordinamento. - la riconversione dei beni sequestrati alla mafia	Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	2	Religione
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.					
Partecipazione a temi di pubblico interesse	- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali; - le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali;	- comprendere l'affidabilità delle fonti consultate - imparare ad esprimere opinioni nel rispetto della libertà e dignità altrui - rispetto di nome, immagine, dignità, privacy, e diritti inviolabili dell'uomo anche sul web	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	2	Diritto e legislazione e turistica Informatica
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.					
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	l'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute	Comprendere lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	3	Storia dell'Arte

8. PROGETTO DI ORIENTAMENTO DELL CLASSE 5^a B TUR

A.S. 2025/2026

Il **Progetto di Orientamento** dell'IISS "Majorana" è stato elaborato in stretta aderenza alle **Linee Guida del D.M. 328/2022** (finanziate dal PNRR), con l'obiettivo strategico di contrastare la dispersione scolastica e il *mismatch* tra formazione e mondo del lavoro, attraverso il potenziamento delle competenze trasversali e della capacità di scelta consapevole degli studenti. L'Istituto ha incaricato un Docente Orientatore – figura chiave per la coordinazione generale e la connessione con le reti esterne – e i Docenti Tutor, che hanno il compito di monitorare il percorso personalizzato di ciascun allievo e di implementare i moduli curriculari obbligatori di almeno 30 ore per il triennio. Tali figure hanno delineato il quadro di competenze orientative (da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione) basandosi sui Quadri Europei di Riferimento per le Competenze (risultanti dalle Raccomandazioni UE per il *lifelong learning* del 2018).

Il percorso adotta un approccio integrato, combinando l'orientamento informativo (per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro, sulle possibilità formative successive e riportare in auge la cultura del lavoro) con l'orientamento formativo (sviluppo di soft skills e *Empowerment*), operando in contesti sia formali che non formali. Le attività di orientamento valorizzano l'uso dell'e-portfolio sulla piattaforma Unica e sono potenziate attraverso:

- I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), che integrano esperienze pratiche e simulazioni lavorative per consolidare le competenze trasversali.
- Attività specifiche di Educazione Civica (in linea con le Linee Guida Ministeriali) e Salute, che includono la visione di documentari su temi di prevenzione (violenza, dipendenze, incidenti stradali).
- La promozione della cittadinanza attiva tramite la valorizzazione delle competenze acquisite durante i momenti di autogestione studentesca nelle Assemblee di Istituto. Tali momenti sono riconosciuti come laboratori fondamentali di democrazia partecipativa, dove gli studenti esercitano l'autonomia decisionale, la negoziazione e la responsabilità civica, trasferendo tali *soft skills* nel loro percorso di crescita e orientamento.

CLASSI QUINTE - *Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*

«L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo»

Nelson Mandela

Il modulo è interamente dedicato alla Transizione Finale, configurandosi come il culmine del percorso triennale di orientamento. L'obiettivo primario è fornire agli studenti strumenti critici e operativi per compiere una scelta post-diploma motivata e consapevole.

Docenti tutor e docente orientatore: Greco Stefania e Di Pietro Maria Luisa				
Classe: 5ª B TUR				
Competenze				
1. Area personale e sociale		Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere		
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza		
3. Area di previsione e progettazione		Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza		
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
2	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. ➤ AssOrienta (Forze Armate e di Polizia) (3 ore); ➤ OrientaSicilia (Fiera per l'orientamento universitario, professionale e internazionalizzazione). (10 ore) ➤ ITS Academy Siracusa (Presentazione percorsi di Alta Formazione Tecnologica post-diploma) (2 ore)	Modulo di orientamento informativo	15	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL): “Accoglienza e gestione di eventi culturali al Teatro Garibaldi” con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	FSL (ex Pcto)	16	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di “Educazione alla salute” e/o attività di “Educazione civica” con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze:	Progetto di istituto	8	Docente referente alla salute, CdC

	• Giornata in memoria delle Vittime della Strada (2 ore) • Visione film “ Un altro domani “ – Giornata Internazionale per l’eliminazione della Violenza contro le donne (2 ore) • Giornata nazionale del Fiocchetto Lilla - Incontro di sensibilizzazione sui Disturbi del comportamento alimentare (2 ore) • Evento Memoria e Diritti: “Gaetana Midolo, una storia di coraggio, lavoro e dignità” (2 ore)			
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio.	Tutoring	4	Docente tutor
	Ore curriculari complessive di orientamento		44	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L’attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc: • Uscita Teatro in Lingua Francese “Le Comte de Montecristo”		6	CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)			CdC
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

9. ALLEGATO A

**RELAZIONI
E
MATERIALI UTILIZZATI
DAI DOCENTI PER IL
RAGGIUNGIMENTO DELLE
COMPETENZE**

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: **Religione Cattolica**

DOCENTE: Carbè Maria Concetta

Libro di testo adottato: **Orizzonti - SEI**

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026 N° ore 30 su 35 ore previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obbiettivi in termini di:

- **Conoscenze:**
conoscere il fatto religioso nelle sue manifestazioni e circoscrivere il significato e l'importanza della ricerca religiosa.
- **Competenze:**
Sapere individuare la necessità di un codice morale anche all'interno della ricerca scientifica e tecnologica. Identificare nella solidarietà tra i popoli un nuovo nome della pace.
- **Capacità/Abilità:**
capacità di riflettere in modo critico sulla pluralità di significati che l'uomo religioso ha assegnato a determinate realtà e problemi della condizione umana (gioia, dolore, morte, vita.)
- **Metodi di insegnamento** lezioni frontali e dialogo
- **Mezzi e strumenti di lavoro:**
- Bibbia, libro di testo, giornale e riviste
- **Strumenti di verifica:**
Questionari, testi, ricerche, verifiche orali.

PROGRAMMA SVOLTO

- Le conseguenze del dialogo interreligioso: Ebraismo, Induismo e la figura di Ghandi
- Alla ricerca di un senso (una risposta al mistero dell'esistenza)
- Condividere il bene comune
- Il significato del decalogo per i cristiani
- Il progetto di vita proposto da Gesù: beatitudini
- Vivere secondo i principi cristiani, il comandamento dell'amore.
- La chiesa nel sociale, parità di genere, l'aborto
- Gesù e le donne
- La donna nelle religioni: induista, cristiana, musulmana

La Docente

Prof.ssa Maria Concetta Carbè

RELAZIONE E MATERIALI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Prof.ssa: Rametta Salvina

Classe: 5^AB Turismo

Materia: **Italiano**

Libro di testo adottato: M. Sambugar; G. Sala; **Letteratura aperta 3, dal Positivismo all'età contemporanea. Casa Editrice:** La Nuova Italia, Rizzoli Education.

N. ore di lezione effettuate 110 su 132 previste fino al 5 maggio 2026 (Italiano).

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE:

Gli studenti si sono distinti per la disponibilità verso i docenti e i compagni di classe; la maggior parte di loro si è impegnata con costanza nello studio e ha partecipato in modo propositivo all'attività didattica, dimostrando interesse verso lo studio.

I risultati di apprendimento sono, nel complesso, omogenei: il primo gruppo di studenti ha dimostrato attitudini allo studio, buone capacità e un metodo di lavoro organizzato ed approfondito, conseguendo un profitto ottimo. Il secondo gruppo è costituito da allievi che, nonostante alcune fragilità nell'analisi e nella rielaborazione critica dei contenuti, ha ottenuto risultati mediamente discreti grazie a un atteggiamento serio ed impegnato. Solo pochi studenti, pur non mancando di capacità, hanno affrontato lo studio delle discipline, a volte, in modo discontinuo e superficiale.

Gli alunni hanno conosciuto poetiche e tematiche all'interno del romanzo verista, riuscendo a contestualizzare le componenti essenziali del genere; hanno compreso l'importanza del testo poetico nell'ambito specifico e peculiare della lirica italiana nel Novecento, mediante un processo di confronto delle produzioni dei maggiori poeti del Novecento italiano (Ungaretti e Montale), anche in rapporto al preciso momento storico. Gli alunni hanno conosciuto la novità rappresentata dal metodo psicanalitico e dalla sua influenza nell'opera dei narratori del Novecento.

Le conoscenze acquisite dagli alunni risultano generalmente adeguate e diversificate in base alle singole capacità e all'impegno profuso. In modo particolare, risultano complete e approfondite per gli alunni più motivati, che si sono applicati con serietà e costanza per tutto l'anno scolastico e in ogni tipo di attività didattica, approfondendo anche in modo personale; sono discrete per gli alunni che si sono impegnati con una certa regolarità, ma soprattutto in occasione delle verifiche; appaiono

sufficienti per quegli alunni che hanno evidenziato qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

COMPETENZE

Sul piano delle competenze è possibile affermare che la classe nel suo complesso ha fatto registrare evidenti progressi.

Gli allievi del gruppo più motivato hanno affinato le abilità di analisi e di interpretazione del testo letterario di tipo narrativo e poetico; hanno sviluppato le abilità di scrittura riuscendo, pertanto, a produrre testi di varia tipologia: analisi dei testi, testi argomentativi di differenti ambiti, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Hanno mostrato, altresì, di utilizzare con una certa padronanza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione verbale orale.

La maggior parte del gruppo classe ha migliorato le abilità operative, è in grado di leggere, analizzare e interpretare un testo letterario in relazione ad altre opere dello stesso autore, stabilendo relazioni di tipo tematico con autori coevi e contestualizzandone la produzione nel panorama storico-culturale. Il gruppo meno incline allo studio ha acquisito sufficienti competenze di analisi ed interpretazione critica del testo letterario, sebbene la produzione scritta e orale risulti, a volte, alquanto stereotipata, mnemonica e nozionistica.

CAPACITÀ

La maggior parte della classe sa esporre il pensiero degli autori e sa effettuare collegamenti tra le diverse correnti letterarie in modo discreto; alcuni sanno esprimere giudizi critici e sanno utilizzare in modo corretto ed articolato i contenuti.

METODI

Tra i diversi metodi si è fatto frequente ricorso alla lezione frontale e alla discussione guidata. Al fine di privilegiare l'aspetto qualitativo della formazione, l'attività didattica ha mirato anche a creare situazioni di apprendimento dove il punto di partenza fosse la lettura e l'interpretazione del testo, per fornire motivo di discussione e confronto di ipotesi interpretative.

MEZZI E STRUMENTI

L'utilizzo del manuale è stato l'atto successivo alla lezione frontale e ha fornito riscontri e integrazioni. Sono stati effettuati controlli mirati e verifiche periodiche per accertare il livello di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove scritte di italiano sono state nell'anno di differente tipologia, al fine di consentire agli alunni

di cimentarsi in attività sempre diverse di scrittura e all'insegnante di cogliere le competenze di ciascuno in modo più completo. Le prove di verifica orale, insieme con quelle scritte, hanno permesso di realizzare un'adeguata esercitazione finalizzata al conseguimento di abilità operative.

Tipi fondamentali di verifica sono stati l'interrogazione-colloquio, l'esposizione e il commento orale dei testi; per lo scritto sono state affrontate tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame, di cui sono state proposte nel corso dell'anno scolastico diverse simulazioni.

Nelle prove orali si è tenuto conto del possesso completo e consapevole delle informazioni indispensabili a sostenere il dialogo, delle capacità di interpretare i testi, applicando corrette procedure di analisi e di sintesi, stabilendo relazioni tra testo, contesto letterario e quadro storico.

Nelle prove scritte si sono considerati requisiti essenziali per un giudizio di sufficienza l'aderenza dei contenuti alla traccia, lo sviluppo delle idee secondo uno schema lineare, l'uso corretto delle strutture morfo-sintattiche.

La valutazione ha tenuto conto di essenziali aspetti quali: la motivazione personale, l'impegno nello studio, il livello di partenza e il percorso effettuato da ciascun alunno.

CONTENUTI

MODULO N. 1 L'ETÀ POSTUNITARIA

Il Positivismo. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese. Il Verismo italiano. Simbolismo e Decadentismo.

Luigi Capuana: Il marchese di Roccaverdina.

Giovanni Verga: la vita; la svolta verso il Verismo. Rosso Malpelo. Il ciclo dei vinti. La Lupa; Mastro-don Gesualdo. Dai Malavoglia: La famiglia Malavoglia. Dalle Novelle Rusticane: La roba.

Giosuè Carducci: vita e opere. Dalle Rime Nuove: Pianto Antico.

MODULO N. 2 IL DECADENTISMO E IL PRIMO NOVECENTO

L'origine del Decadentismo. La visione del mondo decadente. Il Simbolismo.

Gabriele D'Annunzio: la vita. Il superuomo. Il panismo. La poetica. Il teatro. L'avventura fiumana. L'esordio letterario. L'estetismo dannunziano. I romanzi. Il Piacere. La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: la vita e l'ideologia. I simboli. La visione del mondo. La poetica del fanciullino. La poesia pura. Da Myricae: X agosto; Lavandare. L'assiuolo. I Canti di Castelvecchio. I Poemetti.

I crepuscolari. Marino Moretti: A Cesena.

Italo Svevo: la vita. L'incontro con Joyce e con la psicanalisi. La lingua di Svevo. I primi romanzi: Una vita e Senilità. La coscienza di Zeno. Da La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta.

Luigi Pirandello: la vita e le prime opere. I rapporti con il Fascismo. Le maschere di Pirandello. Il relativismo conoscitivo. L'umorismo. I romanzi di Pirandello: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila. L'Esclusa. Dalle Novelle: Il treno ha fischiato; La patente.

MODULO N. 3 TRA LE DUE GUERRE

L'Ermetismo. Il Futurismo.

Giuseppe Ungaretti: la vita e le raccolte. L'Allegria. Il sentimento del tempo. Il dolore. Da L'Allegria: Veglia.

Eugenio Montale: la vita e le raccolte. Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male divivere. Merigiare pallido e assorto. Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio.

Salvatore Quasimodo : la vita e le opere. Da Acque e terre: Ed è subito sera.

Il Neorealismo.

Alberto Moravia: la vita. I romanzi.

Primo Levi: vita e opere. Se questo è un uomo. I sommersi e i salvati.

Italo Calvino: vita e opere.

La docente
Prof.ssa Rametta Salvina

RELAZIONE E MATERIALI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Prof.ssa: Rametta Salvina

Classe: 5^AB Turismo

Materia: **Storia**

Libro di testo adottato: Paolo Di Sacco **Agenda Storia, vol. 3**, Il Novecento e l'età attuale Editrice SEI.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026:

N. ore di lezione effettuate 56 su 66 previste fino al 5 maggio 2026

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE:

Gli alunni possiedono specifiche conoscenze relative al contenuto dei moduli. Conoscono le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale e gli eventi storici più rilevanti della storia contemporanea. Adoperano correttamente termini e concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali esaminati e discutono sugli argomenti disciplinari dimostrando di averne razionalmente assimilato i contenuti. Conoscono il ruolo delle organizzazioni internazionali e le principali problematiche relative all'integrazione dei diritti umani

COMPETENZE:

Gli alunni sanno contestualizzare i fatti nel tempo e nello spazio e classificare le informazioni. Hanno consapevolezza dei concetti di persistenza e mutamento, nonché del concetto di rivoluzione come paradigma del cambiamento. Comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Comprendono la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Hanno consolidato l'attitudine a problematizzare gli eventi storici favorendo la discussione, il dibattito e il confronto di idee.

CAPACITÀ:

Gli alunni sanno cogliere le relazioni di causa-effetto e sanno porre in relazione i fatti storici. La maggior parte sa esporre le conoscenze, utilizzando correttamente i termini storici; altri, invece, si

esprimono palesando qualche incertezza.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Ricerca di parole chiave; lettura e analisi di documenti storici; lezione frontale e lavoro di gruppo.

STRUMENTI

Libro di testo; appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le tipologie utilizzate per la verifica sono state: la trattazione sintetica e le interrogazioni orali. I risultati delle prove sono stati misurati secondo i seguenti indicatori: possesso delle conoscenze; abilità nell'utilizzare e collegare le conoscenze e nell'esprimerle con linguaggio specifico; competenza nel rielaborare, giudicare, approfondire.

La valutazione ha tenuto conto di essenziali aspetti quali: la motivazione personale, l'impegno nello studio, il livello di partenza e il percorso effettuato da ciascun alunno.

CONTENUTI:

MODULO N. 1 L'EUROPA DELLA BELLE ÉPOQUE

Inizio secolo. Le inquietudini della modernità. La belle époque. I giganti dell'Est: Russia, Giappone e Cina. Giolitti. La politica. La conquista della Libia.

La I Guerra Mondiale. Le Cause. Invasione del Belgio. La fine della Guerra di movimento. L'Italia: neutralisti e interventisti. Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa.

La Russia tra il 1917-1919. La Rivoluzione Russa. Le radici della Rivoluzione Russa. I diversi orientamenti sul fronte rivoluzionario. La Rivoluzione d'ottobre. Guerra civile e comunismo di guerra. Il quadro politico del dopoguerra. La crisi del 1929. Le tensioni del dopoguerra italiano. Il crollo dello Stato liberale.

MODULO N. 2 LA CITTADINANZA TOTALITARIA

I regimi totalitari. Benito Mussolini. Il Partito Fascista. Il governo fascista. La Repubblica di Weimar.

Hitler al potere. La guerra di Spagna. Il patto tra Francia e Inghilterra. Il mondo in guerra. La II Guerra Mondiale. L'Europa sotto il tallone nazista. Verso la guerra. L'Asse Roma-Berlino. L'annessione della Cecoslovacchia. Il patto d'Acciaio. L'inizio della guerra. L'Italia entra in guerra. Il crollo del Fascismo. Lo sbarco in Normandia. Hiroshima e Nagasaki.

La Resistenza. La fine della guerra. I cambiamenti politici del dopoguerra.

La Docente
Prof.ssa Rametta Salvina

ARTE E TERRITORIO

Relazioni e materiali delle attività disciplinari

Docente: Celeste

Rosa Classe: VB

Turistico

Testo in adozione: "Contesti d'Arte" Dal Neoclassicismo ad oggi - vol. 3

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2026-2026 (fino al 05/05/2026) n. 49

In relazione alla programmazione curriculare, stilata all'inizio dell'anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in ordine: alle conoscenze, alle competenze e alle capacità

Conoscenze

- Gli eventi e gli sviluppi storico-artistici dal Settecento al Novecento.
- Le principali correnti artistiche, gli autori e le relative opere, che vengono collocate nel tempo e nello spazio.
- Il contesto socio-culturale in cui l'opera si è formata e la sua destinazione.
- Le metodologie dell'analisi e della critica storico-artistica.
- I codici stilistici fondamentali della cultura figurativa.
- I beni del patrimonio storico-artistico in Italia ed in Europa e loro distribuzione nel territorio.

Competenze

- Sono consapevoli dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio d'appartenenza
- Conoscono e rispettano il patrimonio storico-artistico, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato
- Comprendono il problema dell'integrità, della dispersione, del restauro e della conservazione dell'opera d'arte, per una corretta fruizione e valorizzazione
- Usano, in modo appropriato, la terminologia artistica.
- Collocano l'opera d'arte nel giusto contesto.
- Esaminano il rapporto: forma-funzione dell'opera.
- Evidenziano i tratti formali, il significato di un'immagine, di un'opera pittorica o in tridimensionale di un edificio.
- Rispettano il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato.
- Classificano ed ordinano per: temi iconografici, generi, tecniche, le opere studiate.

Capacità/Abilità

- Contestualizzano l'opera grazie agli elementi che la caratterizzano.

- Colgono i rapporti tra l'opera d'arte e la cultura del tempo.
- Confrontano opere, artisti o correnti diverse, cogliendo analogie o differenze.
- Sanno dare valutazioni estetiche sulle opere.
- Individuano i significati complessi dell'opera d'arte e l'originale apporto dell'artista.

Metodologie

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati si è ricorso a:

- lezioni frontali, interattive e dialogate;
- uso dell'immagine nel raffronto comparativo;
- consultazione del manuale;
- attività di ricerca individuale e di gruppo;
- didattica a distanza;
- lettura, commento e critica dell'opera d'arte;
- dibattiti guidati sugli argomenti proposti;
- attività di recupero/approfondimento;

Mezzi e strumenti

- libro di testo
- testi di lettura e consultazione;
- fotocopie e appunti forniti dal docente a integrazione dei testi;
- internet;
- riviste specializzate, saggi monografici, cataloghi di musei;
- documentazione fotografica;

Valutazione

La misurazione dell'apprendimento è avvenuta in itinere (valutazione di tipo formativo), attraverso una situazione di continua comunicazione con la classe, fondamentale per il controllo del processo di insegnamento-apprendimento.

Prove orali sono servite a verificare la capacità degli alunni di esprimersi e di argomentare. Sono state oggetto di valutazione:

- conoscenza degli argomenti e uso del linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare l'oggetto artistico, il suo autore o il contesto storico-culturale che l'ha prodotto
- capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici

- il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno nello studio e il metodo di lavoro;
- verifiche orali: settoriali, sommative, colloqui, interventi dal posto.

La valutazione sommativa ha verificato il livello raggiunto dall'alunno nell'acquisizione delle conoscenze.

Griglia di valutazione: quella scelta dal dipartimento

Obiettivi minimi

- conoscere il significato della terminologia specifica;
- definire in modo essenziale i concetti di base;
- individuare e comprendere parole chiave;
- individuare i nuclei fondamentali della storia dell'arte
- leggere l'opera d'arte.

Recupero

Durante ogni u.d. e al termine di ogni modulo si è effettuato il recupero di quelle carenze o incomprensioni messe in evidenza dalle verifiche.

Questo lavoro è stato svolto durante le ore curriculari e parallelamente all'assimilazione dei contenuti.

Contenuti

Modulo 1. Il Neoclassicismo

u.d.1. Il Neoclassicismo

u.d.2. Scultura:

- Antonio Canova
- Teseo sul Minotauro
- Amore e Psiche
- Paolina Borghese

u.d.3. Pittura

- Jaques-Louis David
- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

u.d.4. Prima del Romanticismo

- Goya
- Il sonno della ragione genera mostri
- Fucilazione del 3 maggio 1808

Modulo 2. Il Romanticismo

u.d.1. Il Romanticismo

- Théodore Géricault
- Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia
- La zattera della “Medusa”
- Alienata con monomania dell’invidia
- Eugène Delacroix
- La libertà che guida il popolo
- Hayez
- Il bacio

Modulo 3. Il Realismo – I Macchiaioli – L’Impressionismo

u.d.1. Il Realismo

- Gustave Courbet
- Gli spaccapietre
- Fanciulle sulla riva della Senna

u.d.2. Il fenomeno dei Macchiaioli

- Giovanni Fattori
- In vedetta

u.d.3. L’Impressionismo

- Manet (il precursore)
- La colazione sull’erba
- Il bar delle Folies Bergere
- Monet
- Impressione, levar del sole
- La cattedrale di Rouen
- Le ninfee
- Degas
- La lezione di ballo
- L’assenzio
- Renoir
- La Grenovillere
- Moulin de la Galette

Modulo 4. Tendenze postimpressioniste

u.d.1. Il Postimpressionismo

- Cézanne
- I giocatori di carte
- La montagna Sainte-Victoire
- Gauguin

- Il Cristo Giallo
- Donne di Tahiti
- Van Gogh
- I mangiatori di patate
- Autoritratto con cappello di feltro grigio
- Notte stellata
- Campo di grano con volo di corvi
- Seurat (neoimpressionismo o pointillisme)
- Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

u.d.2. Divisionismo in Italia

- Segantini
- Ave Maria a trasbordo
- Pellizza da Volpedo
- Il quarto stato

Modulo 5. L'esperienza modernista

u.d.1. L'art Nouveau (Modernismo, Secessione viennese, Liberty...)

- Klimt
- Il bacio
- Gaudì
- Casa Milà
- Sagrada Família

Modulo 6. Le avanguardie

u.d.1. I Fauves (Espressionismo Francese)

- Matisse
- La stanza rossa
- La danza

u.d.2. L'espressionismo (Espressionismo Nordico)

- Munch (precursore)
- La fanciulla malata
- Il grido

u.d.3. Il gruppo Die Brücke (Espressionismo Tedesco)

- Kirchner
- Cinque donne per strada

u.d.4. Il Cubismo

- Picasso
- Vecchio cieco e ragazzo
- Famiglia di acrobati e scimmia

- Les demoiselles d'Avignon

- Guernica

u.d.5. L'estetica Futurista

- Boccioni

- La città che sale

- Forme uniche nella continuità dello spazio

u.d.6. Il Dada

- Marcel Duchamp

- Fontana

u.d.7. L'astrattismo lirico. Il cavaliere azzurro (Der Blau Reiter).

- Kandinskij

- Senza titolo

u.d.8. Il Surrealismo

- Dalì

- La persistenza della memoria

u.d.9. La Metafisica

- De Chirico

- Le muse inquietanti

La Docente
Prof.ssa Rosa Celeste

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: Discipline Turistiche Aziendali

Docente: Antonino Magliocco

Libro di testo: Campagna - Loconsole "Scelta turismo up" vol 3 - ed. Tramontana.

Ore di lezione effettuate alla data di presentazione del consuntivo: 100 su 132 previste dal piano di studi svolte in presenza

In relazione ai risultati di apprendimento relativi all'anno scolastico in corso, si è cercato di conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

➤ **Conoscenze**

Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi – Qualità nelle imprese turistiche – Prodotti turistici a catalogo e a domanda – Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione – tecniche di organizzazione per eventi – Strategie aziendali e pianificazione strategica – Struttura e funzioni del business plan – Reporting e analisi degli scostamenti – Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico – Strategie di marketing e customer relationship management – Struttura del piano di marketing.

➤ **Competenze**

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali – progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici – Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti – Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

➤ **Abilità**

Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici – Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche - Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e stabilire il prezzo – Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi – Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e le relative attività di sistema - Redigere il budget d'esercizio relativo a una agenzia di viaggi e a un tour operator – Saper individuare gli scostamenti dei costi – Utilizzare strategie di marketing per la

promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero – Elaborare un semplice piano di marketing territoriale.

➤ **Metodologia d'insegnamento**

Al fine di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati, i vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie quali lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, attività laboratoriale. Durante l'anno è stato svolto un corso di recupero/ approfondimento di 20 ore e rivolto all'intera classe.

➤ **Materiali didattici**

Punto di riferimento per le attività didattiche è stato il libro di testo, ma sono stati utilizzati anche parti di altri testi per argomenti particolari e per approfondimenti, riviste economiche, Codice Civile e manuali tecnici.

➤ **Verifiche e valutazioni**

Nel corso dell'anno le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali: interrogazioni flash, correzioni in classe dei compiti per casa e delle verifiche, esercitazioni collettive.

Le verifiche sommative, per la valutazione del profitto, sono state proposte al termine delle unità didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere, attraverso griglie di valutazione, il raggiungimento di una classificazione tassonomica degli allievi.

➤ **Contenuti**

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche – Prodotti turistici a catalogo e a domanda – Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche – Marketing territoriale.

Il docente

Prof. Antonino Magliocco

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARE MATEMATICA

Docente: **Prof.ssa Marika Vittorini**

Libro di testo adottato: **Matematica rosso 5**

Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifioni, Graziella Barozzi **Casa editrice:** Zanichelli

Anno scolastico 2025/2026

Ore di lezioni effettuate nell'anno scolastico 2025/2026 **N° ore** 60 **su N° ore** 99 **previste dal piano di studi**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Gli alunni, hanno mostrato un interesse minimo per la disciplina e hanno raggiunto mediamente, seppur con un impegno scostante, una conoscenza accettabile dei temi trattati. Durante le lezioni svolte, alcuni hanno seguito in maniera saltuaria ed hanno una preparazione frammentaria. Pertanto si è provveduto spesso al ripasso degli argomenti svolti.

Competenze:

L'insegnamento della disciplina ha mirato:

- a dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari ed economiche dell'analisi matematica;
- saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- saper utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Capacità / Abilità:

Si è cercato di far acquisire agli alunni il corretto linguaggio scientifico, la capacità di calcolo e la capacità di analizzare e risolvere problemi economici.

Metodi di insegnamento:

Lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni, Problem solving

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, Appunti forniti dall'insegnante

Spazi utilizzati

Aula, Laboratorio informatico

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dalla costanza degli alunni e dall'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'Istituto, dalle sospensioni didattiche, dalla partecipazione degli allievi a corsi, a conferenze e allo stage di Alternanza Scuola lavoro.

Strumenti di verifica e valutazione

Nel corso delle attività didattiche si è privilegiato il colloquio individuale e la prova scritta tradizionale, valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni

Definizione di funzione, Concetto di funzione, Dominio di una funzione

Funzioni economiche

La funzione domanda, Elasticità della domanda, La funzione offerta, Elasticità dell'offerta, La funzione di produzione, La funzione vendita, Il prezzo di equilibrio, La funzione del costo, Costo totale, medio e marginale, La funzione del ricavo, La funzione del profitto.

Docente
Prof.ssa Marika Vittorini

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente Valentina Di Bartolo

Libro di testo adottato “**Beyond Borders PLUS**”, Autore Susan Burns, Anna Maria Rosco, Casa Editrice Valmartina

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026:
N. ore 53 svolte fino al 5/05/26

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Conoscere il lessico specifico della microlingua turistica.

Conoscere le strutture morfo-sintattiche basilari

Conoscere i vari tipi di vacanza e le principali professioni del settore turistico

Conoscere il lay-out e la fraseologia specifica di una lettera circolare

Conoscere il layout e la fraseologia tipica di un itinerario

Conoscere il layout e la fraseologia tipica di un Tour

Competenze

Le competenze linguistiche raggiunte dalla classe possono essere equiparate ad un livello medio B1+ del Common European Framework

Capacità/Abilità

Saper preparare un sightseeing tour di una città di interesse turistico

Saper interagire in una conversazione di carattere professionale

Saper preparare un itinerario turistico e descrivere un luogo di interesse turistico

Saper sostenere semplici conversazioni su argomenti di carattere professionale- turistico

Saper comprendere in linea generale contenuti relativi alla microlingua turistica

Metodi di insegnamento: (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni).

Il principale metodo usato è stato quello comunicativo, mirante allo sviluppo di una competenza comunicativa relativa alla microlingua turistica. Gli alunni sono stati resi consapevoli fin dall'inizio di ciò che ci si aspettava da loro, tramite la presentazione iniziale di mappe concettuali. È stata dedicata particolare attenzione all'acquisizione di un lessico corretto e specifico tramite attività basate su problem solving e lavori di gruppo. A volte si è fatto ricorso anche all'insegnamento individualizzato.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Fotocopie

Materiale autentico in L2

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio, ecc.)

Aula,

Laboratorio linguistico

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli) Ogni modulo ha richiesto circa otto ore di lavoro

Strumenti di verifica

(cloze tests, esercizi a scelta multipla per la verifica delle attività ricettive, reading comprehension e presentazioni multimediali). Sono state utilizzate anche prove soggettive per la verifica. Per la verifica formativa sono state utilizzate procedure sistematiche quali: griglie, prove oggettive delle abilità di produzione sia scritta, che orale. Gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica scritta consistenti in redazione di itinerari e tour in modo autonomo, in prove di comprensione di testi scritti di carattere turistico e a prove di verifica orale sia riguardo ai concetti teorici che l'esposizione di tour ed itinerari da loro creati.

Contenuti (allegare i moduli e le unità didattiche)

MODULI

AVOLA

History, Places of interest Products

EXPLORING LONDON

History,,Facts, Top Ten Attractions

SPECIAL INTEREST HOLIDAYS

Nature Tourism, Wellness Tourism Gastronomic Tourism
Tourism and World Events

TOURISM AND SUSTAINABILITY

Climate change, The Pros and Cons of Tourism, Sustainable Tourism , Volontourism

EXPLORING NEW YORK

History Facts, Top ten attractions

TOURISM in ITALY

A brief history of Tourism in Italy , talian Regions, Rome, Florence Venice

DIFFERENT TYPES OF GOVERNMENT

Constitutional Monarchy ,Presidential Republic

ITINERARIES

Understanding an itinerary Structuring an Itinerary

L'Insegnante
Valentina Di Bartolo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia **Diritto e legislazione turistica**

Docente **Prof. Corrado Assenza**

Libro di testo adottato “Diritto e legislazione turistica” (Paolo Ronchetti) Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

78 (di cui 12 di educazione civica) effettive su 99 previste dal piano di studi

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati, nel complesso, raggiunti.

A conclusione dell'anno scolastico gli allievi sono in grado di:

utilizzare le competenze acquisite nell'uso del linguaggio giuridico; riconoscere le essenziali categorie giuridiche in cui si inquadra la realtà politico-istituzionale; problematizzare il rapporto tra il valore cogente della norma e relatività delle soluzioni normative, nella consapevolezza della dimensione storica del fenomeno giuridico.

Metodi di insegnamento

E' stata privilegiata la lezione frontale prendendo spunto dal dibattito culturale e politico in atto relativo agli argomenti trattati.

Le discussioni collettive guidate hanno promosso il collegamento dell'esperienza e del linguaggio comune, magari partendo da giudizi personali di qualche allievo, con i concetti giuridici in trattazione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumento di base per lo sviluppo delle varie unità didattiche è stato il libro di testo. Spunti di discussione su temi di attualità, inoltre, sono stati estrapolati da quotidiani e riviste.

Strumenti di verifica

Pur nella predominanza della “oralità” della disciplina, le verifiche intermedie hanno assunto altre forme, quali esercitazioni e discussioni collettive guidate.

Contenuti

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

Lo Stato democratico

La Costituzione repubblicana

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Prof. Corrado Assenza

Consuntivo delle attività disciplinari

Materia: **Seconda lingua comunitaria – Francese**

Docente: **Prof.ssa Valentina Cutrali**

Libro di testo adottato: ***Itinéraires. Manuel de français pour les professions touristiques.***

Autori: A.M. Crimi, D. Hatuel

Casa Editrice: ELI Éditions

Anno di pubblicazione: 2019

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025-2026: 74 ore svolte a tutt'oggi su 99 ore previste dal piano di studi.

Gli alunni della classe V B, seguiti dall'anno scolastico 2023/2024, hanno mantenuto durante il percorso svolto insieme un atteggiamento rispettoso dei ruoli e delle norme di convivenza scolastica. Due alunni hanno seguito una Programmazione per Obiettivi minimi, supportati dalla docente di sostegno (9 ore settimanali ciascuno). Uno dei due studenti ha interrotto la frequenza nella prima parte dell'anno scolastico.

A fronte di un positivo dialogo educativo, la continuità didattica è stata inficiata dalle frequenti assenze di gran parte degli alunni, le quali hanno condizionato la cadenza delle verifiche e il consolidamento omogeneo delle competenze. Per ovviare a tale discontinuità e per favorire il ripasso e/o consolidamento dei contenuti linguistici e tecnico-professionali, nel secondo quadrimestre è stata privilegiata la condivisione di materiali digitali fruibili asincronicamente, secondo la metodologia nota come *flipped classroom*. Tale strategia ha permesso di dedicare più tempo in classe all'esposizione orale condivisa ed alle verifiche. Sono altresì state fornite sintesi e schematizzazioni per semplificare il processo di apprendimento. Infine, è attualmente in corso un progetto di recupero e potenziamento della durata di 20 ore, che ha registrato una partecipazione propositiva da parte della maggioranza degli alunni.

Sotto il profilo degli apprendimenti, un residuo gruppo ha raggiunto una preparazione buona, pur con alcune incertezze nell'esposizione, maturando un metodo di studio discretamente efficace, grazie anche ad un impegno costante. Un secondo gruppo ha conseguito il raggiungimento di risultati discreti, mostrando un impegno sostanzialmente continuativo. Un terzo gruppo ha conseguito risultati sufficienti, sia per impegno discontinuo che per il persistere di lacune morfosintattiche, riuscendo a maturare competenze essenziali. Limitatamente ad un singolo alunno, in seguito alle carenze rilevate nella prima parte dell'anno scolastico, alla fine del primo quadrimestre è stato intrapreso un percorso di recupero che continua durante il corso pomeridiano. Si riscontrano un atteggiamento più propositivo e un incremento nei livelli di apprendimento.

Nel complesso, il raggiungimento dei traguardi formativi da parte della classe è risultato più che sufficiente.

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati perseguiti e complessivamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Lessico professionale relativo alla presentazione di un itinerario turistico, alla presentazione di un hotel, al settore lavorativo nell'ambito turistico.

- Cenni storici e geografici sulla città di Parigi; analisi dei principali monumenti e musei ; elementi essenziali della gastronomia tipica.
- I diversi tipi di strutture ricettive e le loro caratteristiche.
- I diversi tipi di camere e le varie tipologie di servizi di una struttura ricettiva.
- Le nuove tendenze dell'*hôtellerie*, anche alla luce dei nuovi criteri di sostenibilità.
- Le professioni in ambito turistico.
- Evoluzione dei diritti dei lavoratori e confronto normativo tra Italia e Francia.

Abilità

Gli alunni dimostrano di saper:

- comprendere il contenuto di messaggi orali e scritti di carattere generale e/o tecnico-professionale ed interagire in maniera sufficientemente coerente con il contesto comunicativo;
- produrre testi scritti di carattere tecnico-professionale che risultino esaustivi e sufficientemente efficaci sul piano funzionale;
- elaborare un itinerario di viaggio completo (trasporti, alloggio, visite);
- descrivere una struttura ricettiva, illustrandone la classificazione, i servizi e le dotazioni ;
- condurre ricerche documentali autonome online, anche tramite strumenti di Intelligenza Artificiale, per reperire informazioni su siti storici, artistici e turistici;
- utilizzare software di presentazione e scrittura (Canva, PowerPoint, Word) per creare materiali promozionali o professionali;
- presentare in modo strutturato il proprio bilancio di competenze, analizzando l'esperienza FSL e le aspirazioni future.
- individuare i punti chiave del diritto al riposo confrontando le normative italiana e francese.

Competenze

- Utilizzare la lingua francese ed il linguaggio settoriale per scopi professionali, descrittivi e promozionali.
- Utilizzare le risorse del Web e produrre contenuti digitali con spirito critico, sfruttando app per l'insegnamento, software ed IA come supporto alla ricerca e alla creazione documentale.
- Saper pianificare soluzioni turistiche reali.
- Presentare il proprio profilo professionale con consapevolezza e autonomia e saper riflettere su di esso per trarre conclusioni coerenti sul proprio progetto di inserimento lavorativo o universitario.
- Saper valutare l'impatto dei diritti sociali sulla qualità della vita e sullo sviluppo del settore turistico.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Flipped Classroom: lezione attraverso tutorial per l'apprendimento fruibili su Classroom
- Cooperative learning, peer tutoring
- Insegnamento individualizzato
- Approccio comunicativo
- Approccio azionale

- Approccio interdisciplinare

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Schemi e sintesi forniti dall'insegnante per esemplificare, integrare e/o sostituire il libro di testo
- Tutorial e file audio per l'apprendimento e il ripasso
- Approfondimenti con fonti tratte dal web
- BYOD (Bring Your Own Device)
- LIM
- Canva, PowerPoint, Word
- Gemini

Spazi utilizzati

- Aula
- Google Workspace for Education: Classroom

Tempi

I tempi per l'acquisizione dei contenuti, la realizzazione dei compiti autentici e le verifiche sono stati determinati dalla costanza degli alunni nell'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'Istituto, dalle sospensioni didattiche e dalle assenze degli studenti. Alla fine del I quadrimestre, si è reso necessario effettuare una sosta didattica volta al recupero ed al consolidamento di quanto precedentemente trattato e verificato. Per permettere il recupero ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze, è attualmente in fase di svolgimento un progetto formativo pomeridiano di 20 ore.

Strumenti di verifica e valutazione

Sono state svolte verifiche sistematiche orali e scritte (prove strutturate e semi-strutturate), valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti. Sono state svolte verifiche intermedie allo scopo di controllare la validità del metodo ed attivare, ove necessario, dei recuperi individualizzati per gli alunni che presentavano difficoltà.

La valutazione complessiva non si è limitata a considerare la mera media matematica dei singoli voti ottenuti, ma ha attribuito notevole importanza alle effettive competenze comunicative acquisite, tenendo conto del miglioramento rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della costanza e della partecipazione, nonché delle specificità del singolo discente.

CONTENUTI SVOLTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE

Modulo 1

Destination Paris.

Paris: panorama géographique de la ville et repères historiques.

Zoom sur Paris: Paris au fil de l'eau ; Les ponts de Paris; La Tour Eiffel; L'Ile de la cité.

La rive droite: la Place de la Concorde; le jardin des Tuileries; l'Avenue des Champs-Élysées et l'Arc de Triomphe; le Louvre; l'Opéra Garnier.

Exploitation des TICE et de l'IA pour une recherche documentaire autonome sur le Centre Pompidou.
Exploitation des TICE et de l'IA pour une recherche documentaire autonome sur la basilique du Sacré-Cœur et le quartier Montmartre.

Restitution des recherches : présentation orale et mise en commun des connaissances sur le Centre Pompidou et le Sacré-Cœur.

La rive gauche: le quartier Saint-Germain-des-Prés, la Gare et le musée d'Orsay; le Quartier latin.

Paris: produits et cuisine.

Rédiger un itinéraire touristique.

Tâche authentique : "Un weekend à Paris".

Vous êtes des agents de voyages ou, tout simplement, vous avez envie de visiter Paris. À l'aide de Canva ou PowerPoint, élaborer l'itinéraire d'un week-end à Paris. Votre projet devra inclure le calendrier des vols (départ et arrivée), les solutions de transport urbain, ainsi que le choix de l'hébergement. Vous présenterez le détail des visites et des sites artistiques recommandés, une sélection de repas dans des restaurants typiques, sans oublier l'estimation du coût total du séjour.

Modulo 2

Les hébergements.

L'hôtellerie. Classement des hôtels.

Présentation d'un hôtel : l'accueil ; l'hébergement ; les équipements et les services.

Lexique de l'hôtel : la réception ; la chambre d'hôtel ; les types de chambres.

Les villages de vacances.

Les locations saisonnières : les chambres d'hôtes ; les gîtes ruraux.

L'hôtellerie de plein air : le camping ; caractéristiques des campings durables ou éco-campings.

Recherche en ligne : campings durables près d'Avola.

Les autres hébergements : les auberges de jeunesse.

De nouvelles tendances : l'échange de maisons ou Home swapping ; Le Couchsurfing.

Tâche authentique : "Présenter un hôtel".

Vous êtes des responsables de produit. À l'aide de Word ou Canva, décrivez l'hôtel ou l'auberge de jeunesse que vous avez proposé dans votre itinéraire à Paris. Précisez sa localisation, sa classification, ainsi que les services et équipements proposés, sans oublier de mentionner les avis des clients sur les principaux sites de réservation.

Modulo 3

Les métiers du tourisme.

Les métiers de bureau dans les différentes entreprises touristiques.

Les métiers dans l'hôtel.

Les métiers de terrain.

Les métiers dans une compagnie aérienne.

Les métiers dans une compagnie de croisière.

Tâche authentique : "Bilan de parcours et projet de formation ou d'insertion professionnelle".

Imaginez que vous présentez votre parcours devant le jury d'examen. Analysez vos points forts, les compétences acquises ainsi que les difficultés rencontrées. Décrivez ensuite votre expérience de Formation École-Entreprise (FSL). Enfin, exposez vos projets de formation et vos ambitions professionnelles pour l'avenir.

Éducation civique

Le droit au repos et aux vacances : analyse comparative Italie/France.

L'article 36 de la Constitution italienne.

L'origine des congés payés en France et le début du tourisme.

Révision: Morphosyntaxe, communication, phonétique.

La Docente

Prof.ssa Valentina Cutrali

RELAZIONE E MATERIALI DELLA DISCIPLINA

Materia: SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: Prof. Mazzone Pietro

Libro di testo adottato: Educare Al Movimento

Autori: Lovecchio-Fiorini-Chiesa-Coretti-Bocchi

Casa Editrice: Marietti Scuola

RELAZIONE FINALE

Introduzione

Con grande soddisfazione, presento la relazione finale del corso di Scienze Motorie e Discipline Sportive per la classe 5 B tur, questo anno scolastico è stato caratterizzato da un impegno costante, da una partecipazione attiva e da risultati eccellenti da parte di tutti gli studenti. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti pienamente, con alcuni studenti che hanno dimostrato un livello di eccellenza nelle loro performance.

Obiettivi Raggiunti

Durante l'anno, abbiamo lavorato su diversi aspetti fondamentali delle Scienze Motorie, tra cui:

1. Sviluppo delle Competenze Motorie: Gli studenti hanno migliorato le loro abilità motorie di base, come corsa, salto, lancio e coordinazione. Attraverso attività pratiche e giochi, hanno acquisito maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità.
2. Educazione alla Salute: Abbiamo affrontato temi legati alla salute e al benessere, come l'importanza dell'attività fisica, una corretta alimentazione e stili di vita sani. Gli studenti hanno partecipato attivamente a discussioni, dimostrando una buona comprensione di questi concetti.
3. Sport di Squadra e Individuali: Gli studenti hanno avuto l'opportunità di praticare diversi sport, sia di squadra che individuali. Hanno appreso le regole, le tecniche e le strategie di gioco, sviluppando spirito di squadra e capacità di collaborazione.
4. Educazione alla Sicurezza: Abbiamo dedicato tempo all'educazione alla sicurezza durante le attività sportive, insegnando agli studenti come prevenire infortuni e comportarsi in modo responsabile.

Risultati e Valutazione:

I risultati ottenuti dagli studenti sono stati eccellenti. La maggior parte ha dimostrato un notevole miglioramento nelle proprie abilità motorie e una crescente fiducia in se stessi. Le valutazioni finali

hanno evidenziato che:

- 80% degli studenti ha raggiunto un livello di competenza molto buono, dimostrando abilità e conoscenze adeguate in tutte le aree trattate.
- 5% degli studenti ha raggiunto un livello di eccellenza, distinguendosi per le proprie performance sportive e per la leadership dimostrata durante le attività di gruppo.
- 15% degli studenti ha mostrato progressi significativi, superando le difficoltà iniziali e partecipando attivamente alle lezioni.

In conclusione, l'anno scolastico è stato estremamente positivo e gratificante. Gli studenti hanno non solo raggiunto gli obiettivi prefissati, ma hanno anche sviluppato un amore per l'attività fisica e una maggiore consapevolezza dell'importanza della salute e del benessere. Sono fiducioso che queste esperienze li accompagneranno anche nel futuro, incoraggiandoli a mantenere uno stile di vita attivo e sano.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi Formativi

1. Sviluppare competenze motorie e sportive attraverso la pratica di diverse discipline.
2. Promuovere uno stile di vita attivo e sano.
3. Conoscere e comprendere l'importanza dello sport nel contesto turistico e sociale.
4. Acquisire consapevolezza delle dinamiche di gruppo e del lavoro di squadra.
5. Sviluppare la capacità di gestione di eventi sportivi e turistiche.

Contenuti

Modulo 1: Teoria dello Sport

- **L'importanza delle scienze motorie nel contesto educativo** (Cittadinanza)
- **Storia e cultura dello sport:**
Evoluzione e significato storico dello sport attraverso i secoli.
- **Nutrizione sportiva:**
Importanza dell'alimentazione per gli atleti e strategie nutrizionali per ottimizzare le performance
- **Educazione alla sicurezza**
- Metodologie per garantire la sicurezza durante le attività fisiche (Cittadinanza).
- **Sport e inclusione:**
Un ponte per l'uguaglianza (Cittadinanza).

Modulo 2: Sostenibilità e Sport (Cittadinanza)

- Impatto ambientale delle attività sportive.
- Sport e sostenibilità nel contesto turistico.

Modulo 3: Introduzione alla Preparazione Atletica

- **Lezione 1:** Importanza della preparazione atletica
 - Introduzione e spiegazione dei benefici.
 - Discussione sulle varie discipline sportive.
- **Lezione 2: Riscaldamento e stretching**
 - Esercizi di riscaldamento.
 - Tecniche di stretching per prevenire infortuni.

Modulo 4: Abilità Motorie Avanzate

- **Lezione 1: Coordinazione e equilibrio**
 - Esercizi di equilibrio.
 - Attività di coordinazione occhio-mano e occhio-piede.
- **Lezione 2: Forza e resistenza**
 - Esercizi con il peso del corpo.
 - Attività di resistenza cardiovascolare.

Modulo 5: Attività Sportive

- **Lezione 1: Sport di squadra**
 - Pratica di sport individuali e di gruppo: calcio, pallacanestro, pallavolo.
 - Giochi e tornei di squadra.
- **Lezione 2: Sport individuali**
 - Introduzione all'atletica leggera e ginnastica, esercizi individuali e gare.

Collegamenti Interdisciplinare

Modulo 8. Asse dei linguaggi

- Comunicazione nello sport: Analisi del ruolo del linguaggio non verbale nella comunicazione tra allenatori e atleti.
- Studio dei segnali non verbali durante le competizioni sportive e il loro impatto sulla performance.

Metodologia

- Lezioni teoriche e pratiche.
- Simulazioni di organizzazione di eventi e attività pratiche.

Valutazione

- Partecipazione attiva e impegno nelle attività pratiche.
- Progetti di gruppo e presentazioni.
- Test teorici sugli argomenti trattati.
- Valutazione della capacità di lavorare in team durante le attività pratiche.

Il docente
Mazzone Pietro

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA LINGUA SPAGNOLA

Materia: Spagnolo

Docente: Eleonora D'Amico

Classe 5 B Turistico

Libri in adozione: Testo microlingua: Buen viaje-Zanichelli

Grammatica: "Todo el mundo.Compacto De Agostini;

Ore di lezione svolte: 86

In relazione al programma curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e competenze. Il programma è stato svolto in modo completo in base alla programmazione prefissata. Pertanto gli alunni sono in grado di:

- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace, appropriato e adeguato al contesto e alla situazione.
- Comprendere messaggi orali e scritti di carattere generale anche del settore specifico dell'indirizzo.
- Esprimersi in maniera sufficientemente corretta e con un lessico adeguato relativamente a tematiche legate al settore turistico e alla civiltà del paese della lingua straniera studiata.
- Produrre semplici testi scritti su tematiche coerenti con i percorsi di studio.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli allievi, pur se in misura diversa, al termine del percorso di apprendimento sono in grado, nel complesso, di:

- saper leggere e comprendere testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro in classe;
- comprendere in maniera globale o analitica testi orali e scritti relativi al settore specifico d'indirizzo;
- utilizzare con una discreta padronanza la terminologia tecnica e le espressioni proprie del linguaggio settoriale specifico del loro corso di studi;
- elaborare semplici testi scritti su argomenti noti o d'interesse, utilizzando i tempi verbali, il lessico e le funzioni grammaticali conosciuti.
- produrre testi scritti di carattere tecnico adeguati al contesto e alla situazione comunicativa;
- confrontare aspetti della cultura e civiltà straniera con la propria.

METODOLOGIA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad un moderno approccio metodologico tendente allo sviluppo di abilità di carattere comunicativo, secondo le direttive del "Marco Común Europeo de Referencia para las lenguas: aprendizaje, enseñanza y evaluación".

Tenendo in considerazione che, nell'apprendimento dello Spagnolo da parte di italiani, la stretta familiarità fra le due lingue svolge un ruolo fondamentale, in quanto il discente è in grado di capire e imparare rapidamente a esprimersi, la docente ha sviluppato due percorsi:

- un approccio comunicativo/nozionale - funzionale che ha privilegiato la produzione orale, il lavoro di coppia e di gruppo;
- un approccio cognitivo che, facendo leva su attività di tipo induttivo, ha puntato alla riflessione metalinguistica e all'esplicazione della norma.

Le strategie di apprendimento adottate hanno tenuto conto delle capacità, delle esigenze, dei bisogni e dei ritmi di apprendimento dei singoli allievi:

- la lezione aperta ha presentato i diversi contenuti e creato una partecipazione viva e un interesse

costante;

- le conversazioni in L2 hanno permesso di usare le micro funzioni di media difficoltà e di privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità;
- le attività "por tareas" hanno permesso di attivare numerose strategie/ destrezze di apprendimento e di usare le competenze specifiche per conseguire risultati concreti;
- le attività di lettura hanno migliorato le strategie finalizzate alla comprensione di registri diversi;
- le attività di produzione scritta, intese come rinforzo delle altre abilità, hanno avuto come obiettivo la comunicazione e l'espressione personale su argomenti inerenti l'ambito personale, pubblico ed educativo.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo.
- Materiale fornito o preparato dalla docente.
- Lezione frontale.
- Lavoro di coppie e di gruppo.
- Lavoro individuale (in classe e a casa).
- Attività guidate di lettura, riassunto e rielaborazione di testi.

INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine di ogni attività didattica sono state attivate modalità rapide di verifica (interrogazioni brevi / test / dibattito) al fine di verificare ritmi di apprendimento e raggiungimento di competenze. Nel caso di alunni in difficoltà si sono attivati interventi di recupero in itinere (lettura – comprensione - analisi, esercizi di recupero lessicale, morfosintattico).

Per gli altri studenti sono state organizzate attività di potenziamento (analisi di testi, costruzioni di mappe, relazioni).

VALUTAZIONE

La valutazione, legata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e didattici interessati di volta in volta, ha tenuto conto dell'ordine logico dell'esposizione, della coerenza, della capacità di operare collegamenti e confronti, della correttezza grammaticale, ortografica e fonetica, della ricchezza lessicale, della pertinenza tematica e linguistica. Si è tenuto conto della didattica a distanza e quindi della partecipazione, interesse, frequenza durante le video lezioni, la puntualità nelle consegne degli esercizi.

Le prove sono state calibrate a seconda delle abilità da verificare e quando è stato possibile sono stati utilizzati criteri oggettivi. Per le prove di tipo soggettivo si sono tenuti in considerazione i seguenti indicatori: conoscenza/comprendimento e organizzazione logica dei contenuti; padronanza del mezzo espressivo; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. Per le verifiche orali si è valutato la competenza comunicativa, la capacità di interazione degli allievi, la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole.

Per la valutazione finale il livello di sufficienza è stato dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi nonché dalla partecipazione al dialogo educativo, all'attenzione alle lezioni e dall'impegno profuso per superare le difficoltà incontrate.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I: unità 9- 10	
CONOSCENZE	ABILITA'
Funzioni comunicative Il passato senza relazione con il presente Dare una notizia ed esprimere una reazione Raccontare una storia Lessico Mezzi di trasporto Verbi da usare con i mezzi di trasporto Grammatica Il pretérito perfecto simple regolare e irregolare Uso dei marcatori temporali Riassunto dell'uso dei tempi del passato Funzioni comunicative Parlare della professione Fare piani e progetti Organizzare qualcosa Prendere un appuntamento Al ristorante Lessico Professioni Luoghi di ritrovo A tavola Il ristorante Grammatica Il futuro; ir a + infinitivo; pensar + infinitivo Perifrasi verbali: acabar de + infinitivo; volver a + infinitivo; estar a punto de + infinitivo; soler + infinitivo Differenza fra quedar, quedarse, me queda	Comprensione scritta Comprendere testi o racconti al tempo passato Comprensione orale Desumere informazioni da testi brevi per completare gli esercizi Produzione scritta Creare brevi testi raccontando le proprie esperienze al passato Produzione orale Creare piccoli dialoghi o brevi esposizioni su tematiche quotidiane; saper portare avanti richieste e dialoghi in situazioni quotidiane Comprensione scritta Comprendere dialoghi di ambientazione quotidiana e piccoli testi che introducono linguaggi specialistici Comprensione orale Desumere informazioni da testi brevi per completare gli esercizi Produzione scritta Desumere informazioni e compilare una tabella con le informazioni corrette Produzione orale Creare piccoli dialoghi o brevi esposizioni su tematiche quotidiane; saper portare avanti richieste di dialoghi in situazioni quotidiane
Civiltà: Viajar en tren en Espana y America latina	
MODULO I: Unità 11-12	
CONOSCENZE	ABILITA'

Morfología del presente de subjuntivo Otros verbos irregulares	Conceder y denegar permiso 72
El imperativo afirmativo El imperativo negativo Imperativo+pronombres Usos de imperativo Contraste entre ser y estar La voz pasiva Contraste entre muy – mucho/tan – tanto Artículo neutro lo Pretérito imperfecto de subjuntivo Morfología de los tiempos compuestos de subjuntivo	Moverse por la ciudad Identificar personas o cosas Valorar en pasado Organizar un relato o un texto
Civiltà: España –Barrios con encanto Ritos matrimoniales alrededor del mundo Unità 13-14	
CONOSCENZE	ABILITA'
Algunas perífrasis verbales Relaciones temporales: pasado/presente La perífrasi estar+gerundio en pasado Oraciones independientes Contraste del uso de los artículos entre italiano y español Morfología del futuro regular Usos del futuro Expresiones de futuro Oraciones temporales Nexos temporales	Hablar del tiempo Narrar experiencias pasadas Expresar la duración Hablar del futuro incierto Referirse a acciones futuras
Civiltà: Viajes especiales Otras formas de cuidar el planet MODULO II Unità 15 Tempo:Marzo-Aprile-Maggio	
CONOSCENZE	ABILITA'

El condicional La probabilidad Los relativos Oraciones adjetivas o de relativo Oraciones modales	Hablar por teléfono Hablar de las características..... Pedir y dar consejos
--	---

73

Civiltà: La tecnología al alcance de todos
Series españolas de éxito internacional

Buen Viaje:

SECCION B: En la agencia de viajes

Unidad 5: Clase turista o preferente?

Unidad 6: Le enseno nuestras ofertas

SECCION D: Recorrer el mundo hispanico

Unidad 13: El centro de Espana

Unida 15: El Sur de Espana

Unidad 17: Conocer Hispanoamerica

El guia turistico- el guia acompanante

El tripulante de cabina

El marketing y analisis swot

La Professoressa

Eleonora D'Amico

RELAZIONE E MATERIALI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia Geografia Turistica

Docente Campisi Tiziana

Libri di testo adottati: Destinazione Mondo – S. Bianchi R.Köhler S. Moroni - DEAGOSTINI-

Classe: V B Turistico

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026

N. ore 60 effettive su N. ore 66 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

In relazione alla conoscenza dei contenuti, sono presenti elementi di buone capacità logico-deduttive che, con uno studio approfondito e personale, hanno acquisito conoscenze approfondite, articolate e criticamente ripensate, e la loro preparazione è omogenea e completa ed hanno partecipato attivamente al dialogo didattico sostenendo il lavoro dell'insegnante. Altri, invece, che presentavano qualche difficoltà nella elaborazione e nella sintesi degli argomenti trattati, si sono impegnati costantemente e in modo sempre più assiduo raggiungendo una soglia di profitto sufficiente.

Competenze:

Nel suo complesso la classe è mediamente in grado di esporre con discreta coerenza e correttezza terminologica gli argomenti trattati riuscendo ad orientarsi in modo autonomo tra i vari argomenti della materia. Alcuni allievi sanno proporre i contenuti con ottima rielaborazione personale e sanno fare collegamenti in modo autonomo; altri tendono ad attenersi ad un'esposizione più descrittiva e pertinente al tema.

Capacità/Abilità:

Diversificate, ma nel complesso buone, le capacità raggiunte dagli allievi, a seconda delle abilità individuali e dell'impegno profuso. La maggior parte degli alunni, riesce ad esporre i concetti acquisiti, in modo chiaro e corretto ed applicare i concetti teorici alle problematiche proposte.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.).

In ordine alla metodologia nella presentazione dei contenuti è stata usata spesso, per necessità di tempo e di organizzazione, la lezione frontale alla quale è stata affiancata quella interattiva e dialogata. Infatti, l'esposizione dell'insegnante è stata di frequente impostata in chiave problematica, sollecitando, attraverso domande, l'intervento degli alunni, al fine di passare dall'approccio frontale a quello interattivo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato integrato in itinere con cartine geografiche, visione di filmati, documentari.

Strumenti di verifica

Il colloquio è stato usato come mezzo fondamentale al fine di accertare il livello di preparazione conseguito dai singoli allievi e il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. Lo si ritiene, infatti, un momento importante della formazione scolastica in quanto induce non solo all'esplicitazione delle conoscenze, ma anche all'autoverifica dei livelli di comprensione e di interiorizzazione, tramite le sollecitazioni che avvengono nell'interazione fra l'insegnante, l'allievo e gli interventi della classe. Per la valutazione, oltre al colloquio, si è tenuto conto: della capacità di creare gli itinerari turistici, indicando i luoghi di interesse turistico dei territori studiati, della puntualità nello svolgimento, in modo corretto, degli esercizi assegnati.

Contenuti (allegare i moduli e le unità didattiche)

MODULO 1

PIANETA TURISMO

U.D.1 Il turismo nel mondo

- Il presente e il futuro del turismo.
- L'Organizzazione mondiale del turismo.
- I flussi turistici.
- I siti Unesco del mondo.
- La bilancia turistica.
- Le strutture ricettive.
- Il trasporto aereo.
- Il trasporto marittimo.

U.D.2 Il turismo responsabile e sostenibile

- Agenda 2030.
- Gli effetti del turismo.
- Il turismo responsabile e sostenibile.

MODULO 2

L'AFRICA

U.D 1 Africa settentrionale (o mediterranea): territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Egitto: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Tunisia: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Marocco: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D 5 Africa centrale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Kenya: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D. 6 Africa meridionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Madagascar: natura, arte, cultura, tradizioni e gastronomia.

MODULO 3

U.D. 1 Asia occidentale (o Medio Oriente): territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Israele: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Iran: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

U.D. 2 Asia meridionale e sudorientale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

U.D. 3 Asia orientale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Cina : territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

MODULO 4

L'AMERICA

U.D. 1 America settentrionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Stati Uniti: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D. 2 America centrale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

U.D. 3 America meridionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

LA DOCENTE

Prof.ssa Tiziana Campisi

Il Documento del Consiglio di classe V B è stato approvato nella seduta dell'13/05/2026, come da Circolare n.568 del 05/05/2026.

CONSIGLIO DI CLASSE

Componente Docenti

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	Carbè Maria Concetta	
ITALIANO e STORIA	Rametta Salvina	
LINGUA INGLESE	Gervasi Salvatore (Di Bartolo Valentina)	
FRANCESE	Cutrali Valentina	
SPAGNOLO	D'Amico Eleonora	
MATEMATICA	Romano Giovanna (Vittorini Marika)	
DISCIPLINE TURISTICHE e AZIENDALI	Magliocco Antonino	
DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA	Assenza Corrado	
GEOGRAFIA TURISTICA	Campisi Tiziana	
ARTE e TERRITORIO	Celeste Rosa	
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Mazzone Pietro	
SOSTEGNO	Caruso Corrada Milena	

Componente Genitori

Accaputo Salvatore	
Romano Vincenzo	

Componente Alunni

Campisi Alessandra	
Migliore Sebastiano	

Il Coordinatore
Prof. Magliocco Antonino

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gabriella Pagano